



Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione
e Verifica degli Investimenti Pubblici della
Regione Piemonte in accompagnamento
agli interventi da inserire negli
Accordi di Programma Quadro
(Delibera CIPE n. 35/2005)



Il Rapporto è stato predisposto da un Gruppo di lavoro del NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI e dal settore VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA della Regione Piemonte, coordinato dal Dott. Giuseppe BENEDETTO e composto dal Dott. Guglielmo BRUNA, dalla Dott.ssa Michela DI CANDIA e dalla Dott.ssa Clara VARRICCHIO. Hanno collaborato alla redazione del documento il Dott. Igor BENATI, la Dott.ssa Sonia CATALANO e la Dott.ssa Valentina TORTA.

La Sezione I sullo "Stato di attuazione dell'Intesa" è stata curata dal Dott. Stefano PIPERNO e dal Dott. Davide BARELLA dell'IRES Piemonte nell'ambito del Nucleo.

SOMMARIO

SEZIONE I.....	4
Introduzione	5
1. Il meccanismo Intese e accordi nell'esperienza piemontese.....	5
2. Il quadro finanziario all'ultimo monitoraggio.....	9
3. La fase di attuazione degli APQ: due generazioni a confronto.....	10
SEZIONE II	18
Nota Metodologica.....	19
APQ DIFESA SUOLO	21
1. Il processo di selezione degli interventi.....	22
2. La coerenza programmatica.....	28
3. Gli effetti socio-economici attesi.....	34
4. La fattibilità degli interventi	38
APQ RISORSE IDRICHE	46
1. Il processo di selezione degli interventi.....	47
2. La coerenza programmatica.....	53
3. Gli effetti socio-economici attesi.....	54
4. La fattibilità degli interventi	58
APQ TRASPORTI	61
1. Il processo di selezione degli interventi.....	62
2. La coerenza programmatica.....	64
3. Gli effetti socio-economico attesi.....	65
4. La fattibilità degli interventi	66
APQ SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	68
1. Il processo di selezione degli interventi.....	69
2. La coerenza programmatica.....	70
3. Gli effetti socio-economici attesi.....	72
4. La fattibilità degli interventi	72
APQ BENI CULTURALI	74
1. Il processo di selezione dei progetti.....	75
2. La coerenza programmatica.....	79
3. Gli effetti socio-economici attesi.....	81
4. La fattibilità degli interventi	83
APQ RICERCA	86
1. Il processo di selezione degli interventi.....	87
2. La coerenza programmatica.....	87
3. Gli effetti socio-economici attesi.....	88
4. La fattibilità degli interventi	89

SEZIONE I

Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di
Programma e relativi APQ

Introduzione

L'obiettivo di questa prima parte della Relazione di accompagnamento risiede nel fornire, in estrema sintesi, una panoramica delle principali caratteristiche degli Accordi di programma quadro piemontesi. In particolare nella prima parte (§1) si illustrano le dimensioni finanziarie degli Accordi finora sottoscritti (utilizzando come principale parametro di confronto le diverse fonti di finanziamento degli APQ al momento della stipula) evidenziando alcune peculiarità del caso piemontese rispetto all'esperienza nazionale e alle altre Regione del Centro-nord. Come è noto, tuttavia, nel corso della fase di attuazione, gli Accordi possono registrare variazioni nella loro dimensione finanziarie. A questo fenomeno è dedicato la seconda parte (§2) della relazione che, a partire dalle informazioni acquisite dal sistema di monitoraggio, evidenzia le principali modificazioni, sotto il profilo finanziario, apportate ai diversi Accordi. Infine, nella terza ed ultima parte del rapporto (§ 3), si è cercato di confrontare le performance procedurali dei diversi Accordi di programma quadro. Con la deliberazione Cipe 36/2000, infatti, sono stati introdotti dei meccanismi incentivanti (sanzioni e premialità) al fine, tra l'altro, di accelerare i tempi di attuazione degli Accordi; in questa parte del lavoro si è cercato di mettere a confronto le due diverse generazioni di Accordi (pre e post delibera 36/2002), utilizzando i dati raccolti attraverso il sistema di monitoraggio per esaminare se, in quale misura, vi sia stata un'accelerazione dei tempi di attuazioni.

1. Il meccanismo Intese e accordi nell'esperienza piemontese

Nel periodo 2000-2005, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte (sottoscritta nel marzo 2000), sono stati stipulati 21 Accordi di Programma Quadro per un ammontare complessivo di risorse finanziarie (alla stipula) pari a 1.190,6 milioni di euro (una cifra non molto distante per da quella prevista dal Docup Piemonte per il periodo 2000-2006, che si attesta a circa 1.291 milioni di euro). L'articolazione dei singoli APQ per anno di sottoscrizione evidenzia un andamento crescente (un accordo nel 2001, due nel 2002, uno nel 2002, quattro nel 2003, sei nel 2004, sette nel 2005), soprattutto nell'ultimo triennio.

I settori di intervento che si sono avvalsi delle risorse e dello strumento APQ sono numerosi ed assai eterogenei; i 21 APQ sottoscritti nel periodo 2000-2005 ricadono infatti nelle seguenti aree (i valori finanziari si riferiscono alla data di stipula, vedi tabella 1 in appendice):

- beni culturali (1 accordo per 312 milioni di euro),
- opere connesse, direttamente o indirettamente, alle opere olimpiche (2 accordi per 288,5 milioni),
- risorse idriche (5 accordi per un ammontare complessivo di 265 milioni),
- difesa del suolo (2 accordi per 107 milioni circa),
- trasporti (1 accordo, per la realizzazione del programma Movicentro, di importo pari a 89,5 milioni),

- bonifiche siti inquinati (2 accordi per 38,4 milioni),
- promozione dello sviluppo locale (2 per studi di fattibilità per lo sviluppo locale, 1 per i patti territoriali, 1 per la valorizzazione turistica termale per 25 milioni),
- ricerca (2 accordi per 34 milioni)
- società dell'informazione ed e-government (2 accordi per 30 milioni).

Quasi tutti gli Accordi promuovono sia la fase di progettazione, sia la fase di realizzazione degli interventi; costituiscono eccezione, due accordi in materia di sviluppo locale destinati a promuovere la sola fase di progettazione, quale premessa per la realizzazione di future opere. Inoltre, dei 21 Accordi fin qui sottoscritti, ben 7 costituiscono Atti integrativi di accordi già esistenti.

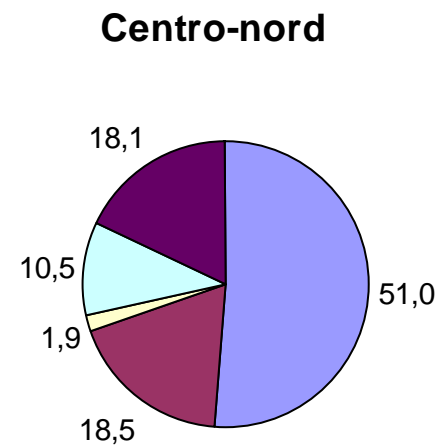
Alla copertura finanziaria degli interventi inseriti negli Accordi di programma quadro, come è noto, concorrono una pluralità di fonti (private e pubbliche, ordinarie e aggiuntive). Se si prende come riferimento l'insieme degli accordi, nel caso piemontese, le risorse aggiuntive (comunitarie e nazionali) sono pari al 46,2% del totale, quelle ordinarie (statali, regionali e di altri enti pubblici) sono il 44,7% mentre i privati intervengono per il restante 9,1% (i dati si riferiscono sempre al momento della stipula).

L'analisi comparata delle diverse fonti finanziarie evidenzia alcune specificità dell'esperienza piemontese rispetto sia al dato nazionale, sia alle altre regioni del Centro nord (vedi tabella 1 e figura pagina successiva). In particolare, il caso Piemonte si caratterizza per:

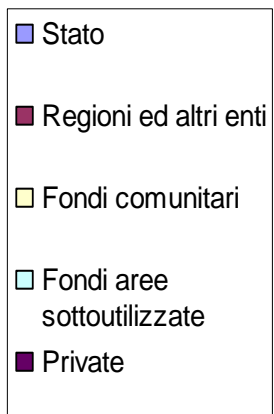
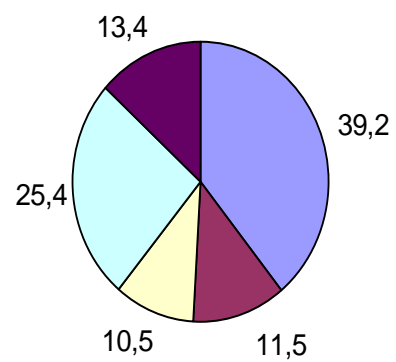
- un minor apporto, in termini percentuali, di risorse provenienti da fonti ordinarie statali e da soggetti privati;
- un maggior peso sia delle risorse aggiuntive (statali e comunitarie), sia delle risorse di provenienza regionale che di altri enti pubblici (province, comunità montane, comuni, ecc.).

Fonti di finanziamento APQ alla stipula: Italia, Centro-Nord, Piemonte (valori assoluti e percentuali)

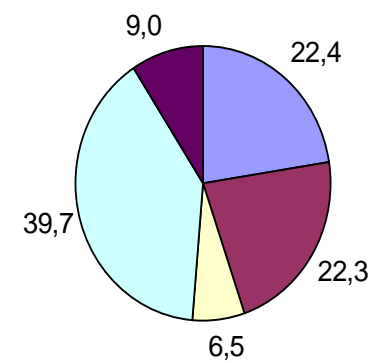
Tab. 1.: APQ: risorse alla stipula per fonte di finanziamento (1999-2005, v.a in milioni di euro)						
Area	Risorse finanziarie per fonte					Totale Risorse
	Stato	Regioni ed altri enti	Fondi comunitari	Fondi aree sottoutilizzate	Private	
Italia	22.240,90	6.512,20	5.960,10	14.406,90	7.589,70	56.709,80
Centro-nord	12.324,30	4.469,20	466,1	2.537,20	4.370,90	24.167,70
Piemonte	267,00	265,70	77,50	472,8	107,60	1.190,60



Italia



Piemonte



2. Il quadro finanziario all'ultimo monitoraggio

I dati alla stipula offrono tuttavia una rappresentazione parziale e non fedele delle attuali dimensioni finanziarie dei singoli Accordi di programma quadro. Come è noto, infatti, nel corso della fase di attuazione gli Accordi possono registrare variazioni finanziarie più o meno significative in ragione sia delle economie accumulate nella realizzazione degli interventi (che possono essere successivamente riprogrammate per la realizzazione di interventi aggiuntivi o attraverso gli atti integrativi), sia di ulteriori finanziamenti che si rendono necessari per il completamento delle opere. Pertanto, se si passa dalle risorse programmate alla stipula all'attuale valore complessivo dei 21 Accordi di programma quadro, si osserva un aumento delle risorse finanziarie investite attraverso lo strumento APQ. In particolare, le informazioni acquisite attraverso il sistema di monitoraggio registrano (al 31 dicembre 2005) finanziamenti per circa 1.306 milioni di euro con economie per un importo pari a 36,5 milioni di Euro (tabella 2, in appendice il dettaglio dei singoli Accordi di programma quadro al 31 dicembre 2005).

Fonte: Applicativo Intese (10 marzo 2006)

Tabella 2: variazione complessive del quadro finanziario				
APQ	Data di stipula	Quadro finanziario		
		Risorse alla stipula	Risorse all'ultimo monitoraggio	
			Totale	Economie
Infrastrutture idriche e di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane	04-dic-00	65.021.923,65	71.048.964,70	1.604.570,72
Beni Culturali	18-mag-01	312.703.807,04	413.755.552,33	4.907.083,09
Infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano	26-lug-01	61.492.973,70	60.531.902,87	3.757.962,53
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche	18-dic-02	83.508.676,24	86.127.543,62	2.037.399,92
Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10-gen-03	11.918.097,98	12.838.686,83	329.427,22
Mobilità sostenibile: I nodi di interscambio persone – Progetto Movicentro	19-feb-03	89.510.377,00	85.991.980,78	546.320,34
Difesa del suolo	09-mag-03	48.237.774,84	48.556.694,50	7.134.395,17
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo)	17-dic-03	10.607.690,00	10.607.690,00	156.624,72
Bonifiche	30-gen-04	26.385.341,29	26.385.341,29	1.284.877,81
Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	02-mar-04	70.695.000,00	70.695.000,00	2.592.265,28
E-Government e Società dell'informazione nella Regione Piemonte	30-apr-04	7.604.415,00	7.604.415,00	
Difesa del Suolo (Atto integrativo)	21-giu-04	59.030.296,89	59.799.643,86	7.541.934,84
Programmi integrati per lo Sviluppo Locale	28-ott-04	4.356.500,00	5.583.695,95	21.455,20
Potenziamento delle ricerca scientifica in Piemonte	28-ott-04	20.484.600,00	27.384.352,58	2.492,23
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo II)	21-feb-05	44.048.913,40	44.158.413,40	178.665,54
Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	11-mar-05	217.829.000,00	217.829.000,00	4.432.625,68
Bonifiche (atto integrativo)	30-mar-05	12.067.537,37	12.067.537,36	
Società dell'informazione (atto integrativo)	27-giu-05	22.390.515,82	22.390.515,82	
Patti territoriali	28-set-05	4.547.188,81	4.547.188,81	
Ricerca (Atto integrativo)	30-mar-05	13.495.208,00	13.495.208,00	
Sviluppo Locale (Atto Integrativo)	05-dic-05	4.656.101,78	4.656.101,78	
Totale		1.190.591.938,81	1.306.055.429,48	36.528.100,29

Come si può osservare gli accordi che hanno registrato maggiori variazioni (superiori al 10% rispetto alla stipula) sono quelli relativi ai beni culturali (passato da 312 a 413 milioni di euro), alla ricerca scientifica (da 20,4 a 27,3 milioni di Euro) e ai programmi integrati di sviluppo locale (da 4,3 a 5,5 milioni di euro). In particolare, le risorse finanziarie aggiuntive provengono in gran parte dal Docup (per i beni culturali), da altro soggetti pubblici per i programmi integrati di sviluppo locale e per il potenziamento della ricerca. Infine, per un solo Accordo (Mobilità sostenibile) si registra un calo di risorse finanziarie rispetto alla fase della stipula (connesso all'annullamento di alcuni interventi).

3. La fase di attuazione degli APQ: due generazioni a confronto

Una delle difficoltà emerse nei primi anni di attuazione del meccanismo Intesa-Accordi di programma quadro risiede nei tempi necessari alla realizzazione degli interventi. Infatti, come osservato nella precedente Relazione di accompagnamento, alcuni Accordi registrano un notevole slittamento in avanti nei tempi previsti sia per la progettazione che per la realizzazione delle opere in essi previste. Per far fronte a questo fenomeno sono stati introdotti, a partire dalla deliberazione Cipe 36/2002, una serie di meccanismi incentivanti (sanzioni e premialità) volti a promuovere un'accelerazione nei tempi di attuazione degli Accordi di programma quadro. L'introduzione di questi meccanismi incentivanti ha determinato il sorgere di due diverse generazioni di Accordi di programma quadro: una prima generazione composta da Accordi finanziati con risorse pre-deliberazione Cipe 36/2002 (ovvero non sottoposti a meccanismi incentivanti); ed una seconda generazione composta da Accordi finanziati (in parte) con le risorse della deliberazione Cipe 36/2002 e seguenti (ovvero sottoposti a meccanismi incentivanti). I dati acquisiti attraverso il sistema di monitoraggio offrono qualche elemento conoscitivo in grado di verificare se si riscontrano sostanziali differenze tra le due diverse generazioni di Accordi. E' infatti possibile verificare, per ogni accordo di programma quadro e per le diverse sessioni di monitoraggio, l'ammontare degli impegni contrattualizzati in rapporto alle risorse totali¹.

Tabella 3: impegni contrattualizzati per interventi avviati (in % su risorse totali) per versione di monitoraggio e generazione di APQ		
Versione monitoraggio	Prima generazione (APQ pre 36/2002)	Seconda generazione (APQ 36/2002 e successivi)
1	2%	26%
2	14%	48%
3	19%	48%
4	30%	74%
5	43%	
6	48%	
7	52%	
8	57%	

¹ Il Report H del sistema di monitoraggio registra, per ogni versione di monitoraggio, l'ammontare degli impegni contrattualizzati per gli interventi con i lavori avviati. La tabella 3, così come quella in appendice, è stata elaborata utilizzando tali reports come fonte dati.

Gli Accordi precedenti alla delibera Cipe 36/2002 hanno, ovviamente, un periodo di attuazione più lungo alle spalle (e pertanto dispongono di un maggior numero di versioni di monitoraggio) rispetto agli Accordi approvati successivamente. Ciò premesso, come si può notare dalla tabella 3, la differenza tra le due diverse generazioni di Accordi di programma quadro è evidente e significativa. In particolare, la seconda generazione di Accordi, complessivamente intesa, dopo quattro monitoraggi registra un ammontare di impegni contrattualizzati pari al 74% delle risorse totali; un valore che gli Accordi della prima generazione non raggiungono neppure dopo otto monitoraggi.

Tabella 1: Risorse finanziarie alla stipula per APQ									
APQ	Data di stipula	Deliibera CIPE di riferimento	Risorse per aree depresse (o sottoutilizzate)	STATO (altro cipe-ministeri-leggi statali)	REGIONE PIEMONTE	DOCUP	ENTI LOCALI (Province e Comuni)	ALTRI ENTI (PRIVATI)	Investimento Totale
Infrastrutture idriche e di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane	04-dic-00	84/2000	23.240.560,46	27.010.695,85	---	---	14.770.667,34	----	65.021.923,65
Beni Culturali	18-mag-01	135-142/1999-14/2000	62.956.096,07	53.855.609,00	28.301.838,12	77.468.534,89	22.724.103,57	67.397.625,39	312.703.807,04
Infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano	26-lug-01	84-138/2000	44.157.064,84	516.457,00	---	---	16.819.451,86	----	61.492.973,70
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche	18-dic-02	36/2002	11.159.385,00	38.953.731,23	---	---	23.120.773,01	10.274.787,00	83.508.676,24
Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10-gen-03	142/1999-84-138/2000	9.534.478,38	-----	---	---	2.383.619,60	----	11.918.097,98
Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – Progetto Movicentro	19-feb-03	84-138/2000	24.290.000,00	-----	37.245.377,00	---	27.975.000,00	----	89.510.377,00
Difesa del suolo	09-mag-03	36/2002	41.720.000,00	6.448.695,69	----	---	69.079,15	----	48.237.774,84
Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	02-mar-04	---	---	15.450.000,00	10.845.000,00	---	14.550.000,00	29.850.000,00	70.695.000,00
E-Government e Società dell'informazione	30-apr-04	17/2003	7.242.300,00	-----	362.115,00	---	----	----	7.604.415,00
Difesa del Suolo (Atto integrativo)	21-giu-04	17/2003	54.985.000,00	-----	3.969.840,89	---	35.456,00	40.000,00	59.030.296,89

Tabella 1: Risorse finanziarie per APQ alla stipula (segue)									
APQ_	Data di stipula	Deliibera CIPE di riferimento	Risorse per aree depresse (o sottoutilizzate)	STATO (altro cipe-ministeri-leggi statali)	REGIONE PIEMONTE	DOCUP	ENTI LOCALI (Province e Comuni)	ALTRI ENTI (PRIVATI)	Investimento Totale
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (Atto integrativo)	17-dic-03	17/2003	5.618.500,00	4.894.190,00	----	---	95.000,00	----	10.607.690,00
Bonifiche	30-gen-04	17/2003	15.710.000,00	1.392.610,58	9.282.730,71	---	----	----	26.385.341,29
Potenziamento delle ricerca scientifica in Piemonte	28-ott-04	17/2003	14.484.600,00	----	6.000.000,00	----	----	----	20.484.600,00
Programmi integrati per lo Sviluppo Locale	28-ott-04	17/2003	2.356.500,00	----	2.000.000,00	----	----	----	4.356.500,00
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo II)	21-feb-05	20/2004	16.387.277,40	9.197.000,00	----	----	18.464.636,00	----	44.048.913,40
Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	11-mar-05	19-20/2004	100.999.460,00	109.276.000,00	----	----	7.553.540,00	----	217.829.000,00
Bonifiche (atto integrativo)	30-mar-05	20/2004	11.000.000,00	----	----	----	1.067.537,37	----	12.067.537,37
Società dell'informazione (atto integrativo)	27-giu-05	20/2004	10.806.932,00	----	11.573.583,82	----	----	----	22.390.515,82
Patti territoriali	28-set-05	20/2004	3.016.366,42	----	265.807,38	----	1.265.015,01	----	4.547.188,81
Sviluppo Locale (Atto Integrativo)	05-dic-05	20/2004	2.656.101,78	----	2.000.000,00	----	----	----	4.656.101,78
Ricerca (Atto integrativo)	05-dic-05	20/2004	10.495.208,00	----	3.000.000,00	----	----	----	13.495.208,00
TOTALE			472.815.830,35	266.994.989,35	114.846.292,92	77.468.534,89	150.893.878,91	107.562.412,39	1.190.591.938,81

Tab. 2 Risorse per APQ all'ultimo monitoraggio (31 dicembre 2005)

APQ	Data di stipula	Quadro delle risorse						
		Fonti di finanziamento					Totale	Economie
		DOCUP	Stato	Regione	Altri pubblici	Privati		
Infrastrutture idriche e di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane	04-dic-00		49.421.440,43		21.114.166,11		71.048.964,70	1.604.570,72
Beni Culturali	18-mag-01	146.718.158,48	125.227.789,57	37.913.397,81	35.189.608,94	68.706.597,53	413.755.552,33	4.907.083,09
Infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano	26-lug-01		42.669.786,32		14.460.974,30	3.401.142,25	60.531.902,87	3.757.962,53
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche	18-dic-02		47.013.966,05		26.665.072,57	12.448.505,00	86.127.543,62	2.037.399,92
Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10-gen-03		9.534.478,38		3.304.208,45		12.838.686,83	329.427,22
Mobilità sostenibile: I nodi di interscambio persone – Progetto Movicentro	19-feb-03	447.000,00	17.318.000,00	33.916.576,39	32.656.331,28	1.654.073,11	85.991.980,78	546.320,34
Difesa del suolo	09-mag-03		47.933.679,24	484.016,45	138.998,81		48.556.694,50	7.134.395,17
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo)	17-dic-03		5.618.500,00		4.989.190,00		10.607.690,00	156.624,72
Bonifiche	30-gen-04		17.102.610,58	9.282.730,71			26.385.341,29	1.284.877,81
Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	02-mar-04		15.450.000,00	10.845.001,00	14.550.001,00	29.849.998,00	70.695.000,00	2.592.265,28
E-Government e Società dell'informazione nella Regione Piemonte	30-apr-04		7.242.300,00	362.115,00			7.604.415,00	
Difesa del Suolo (Atto integrativo)	21-giu-04		55.890.328,14	3.789.389,91	49.925,81	70.000,00	59.799.643,86	7.541.934,84
Programmi integrati per lo Sviluppo Locale	28-ott-04		2.356.500,00	2.000.000,00	1.227.195,95		5.583.695,95	21.455,20
Potenziamento delle ricerca scientifica in Piemonte	28-ott-04		14.484.600,00	6.041.716,80	6.858.035,78		27.384.352,58	2.492,23
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo II)	21-feb-05		25.584.277,40		18.574.136,00		44.158.413,40	178.665,54
Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	11-mar-05		210.275.460,00		7.553.540,00		217.829.000,00	4.432.625,68

(segue)

Tab. 2 Risorse per APQ all'ultimo monitoraggio (31 dicembre 2005) (segue)									
APQ	Data di stipula	Quadro delle risorse							
		Fonti di finanziamento					Totale	Economie	
		DOCUP	Stato	Regione	Altri pubblici	Privati			
Bonifiche (atto integrativo)	30-mar-05		10.999.999,99		1.067.537,37			12.067.537,36	
Società dell'informazione (atto integrativo)	27-giu-05		10.816.932,00	11.573.583,82				22.390.515,82	
Patti territoriali	28-set-05		3.016.366,42	265.807,38	1.265.015,01			4.547.188,81	
Sviluppo Locale (Atto Integrativo)	05-dic-05		2.656.101,78	2.000.000,00				4.656.101,78	
Ricerca (Atto integrativo)	30-mar-05		10.495.208,00	3.000.000,00				13.495.208,00	
Totale		147.165.158,48	731.108.324,30	121.474.335,27	189.663.937,38	116.130.315,89		1.306.055.429,48	36.528.100,29

Tab. 3: Impegni contrattualizzati negli interventi avviati per APQ e versione di monitoraggio

	Infrastruttura idriche di collettamento e depurazione acque reflue urbane		Beni e sistemi culturali		Infrastrutture idriche consumo umano		Tutela delle acque		Valorizzazione turistica risorse termali		Mobilità sostenibile		Difesa del suolo	
Data stipula	4-dic-00		18-mag-01		26-lug-01		18-dic-02		10-gen-03		19-feb-03		9-mag-03	
delibere CIPE	84/2000		135-142/1999; 14/2000		84-138/2000		36/2002		142/199; 84-138/2000		84-138/2000		36/2002	
	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)
stipula	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1.581.251,96	3%
1	0	0%	0	0%	0	0%	5.692.260,02	7%	0	0%	10.697.691,01	12%	9.274.470,71	19%
2	0	0%	76.064.906,00	18%	0	0%	9.874.580,28	11%	0	0%	17.618.627,99	20%	22.978.016,55	47%
3	0	0%	89.806.351,65	22%	657.378,72	1%	22.217.600,61	26%	1.516.465,32	12%	22.778.532,46	26%	30.051.759,91	62%
4	17.713.588,15	25%	116.725.153,46	28%	3.254.300,74	5%	35.169.400,17	41%	11.518.107,98	90%	32.206.970,79	37%	39.159.833,37	81%
5	27.080.632,58	38%	155.894.535,30	38%	11.644.805,95	19%	56.617.222,30	66%	11.703.406,31	91%	49.392.843,55	57%	39.601.997,17	82%
6	31.502.933,15	44%	175.536.702,30	42%	28.469.148,99	47%	63.225.835,70	73%	12.509.259,61	97%				
7	48.336.481,55	68%	201.140.019,86	49%	33.287.562,08	55%								
8	48.654.473,73	68%	212.778.364,39	51%	46.839.051,51	77%								
9	55.844.126,74	79%	235.940.732,15	57%	56.563.940,23	93%								
10	64.181.460,56	90%												
Totale risorse previste all'ultimo monitoraggio	71.048.964,70		413.755.552,33		60.531.902,87		86.127.543,62		12.838.686,83		85.991.980,78		48.556.694,50	

Tab. 3: Impegni contrattualizzati negli interventi avviati per APQ e versione di monitoraggio

	Tutela delle acque (AI)		Bonifiche		Infrastrutture Aeroportuali		E-government e società informazione		Difesa del suolo (AI)		Ricerca scientifica	
Data stipula	17-dic-03		30-gen-04		02-mar.04		30-apr-04		21-giu-04		28-ott-04	
delibere CIPE	17/2003		17/2003				17/2003		17/2003		17/2003	
	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)	(v.a.)	(%)
stipula	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
1	0	0%	348.608,41	1%	46.922.179,57	66%	7.604.413,67	100%	702.710,19	1%	2.029.641,77	7%
2	0	0%	4.134.252,16	16%	48.543.692,68	69%	7.604.415,00	100%	6.415.200,06	11%	27.306.494,35	10%
3	1.060.500,00	10%	3.666.443,48	14%	47.798.186,45	68%	7.604.415,00	100%	16.602.965,94	28%		
4	1.858.375,28	18%			54.957.551,54	78%						
5												
Totale risorse previste all'ultimo monitoraggio	10.607.690,00		26.385.341,29		70.695.000,00		7.604.415,00		59.799.643,86		27.384.352,58	

SEZIONE II
Schede APQ

Nota Metodologica

Questa sintesi di accompagnamento delle proposte degli accordi di programma quadro attuativi dell'Intesa tra Stato e Regione Piemonte, fornisce al lettore elementi per la valutazione del "processo amministrativo" di identificazione e di selezione dei progetti contenuti nelle proposte per i nuovi APQ, della coerenza degli interventi con i diversi strumenti di programmazione e degli effetti sociali ed economici che gli interventi presumibilmente produrranno una volta attuati. Il rapporto fornisce anche nei limiti del possibile, indicazioni sulla fattibilità degli interventi.

Il presente rapporto adotta come unità espositiva il singolo APQ e risulta articolato in quattro diverse sezioni:

- **Il processo di selezione**
- **La coerenza degli interventi**
- **Gli effetti economico-sociali attesi**
- **La fattibilità degli interventi**

Di seguito vengono chiarite le assunzioni e le operazioni svolte, di volta in volta, nella redazione del rapporto.

La ricostruzione del processo di selezione

All'interno di questa sezione si è cercato di proporre una breve ricostruzione del processo di identificazione delle proposte di intervento incluse nei singoli APQ. La preoccupazione in questo caso è stata quella di isolare e mettere in sequenza i diversi passaggi selettivi, individuando le caratteristiche di ciascuno di questi. In particolare si è cercato di evidenziare le modalità e le prassi con le quali si sono progressivamente ridotti gli elenchi originali di interventi possibili, individuando via via una rosa sempre più ristretta di progetti. La ricostruzione dei processi è avvenuta tramite interviste e documenti forniti dalle Direzioni regionali. Alla narrazione del processo si accompagna, per ogni APQ, una descrizione grafica dello stesso.

La verifica della coerenza programmatica

La coerenza programmatica, all'interno di questo lavoro è stata considerata come la "*corrispondenza dei singoli interventi agli obiettivi programmatici*" richiamabili nei diversi settori di pertinenza degli APQ. L'analisi di coerenza è stata verificata su due ambiti distinti:

- la coerenza interna:** cioè la corrispondenza dei singoli interventi agli obiettivi dell'APQ;
- la coerenza esterna:** cioè la corrispondenza degli interventi agli obiettivi principali degli strumenti programmatori regionali, nazionali e comunitari disponibili in materia.

L'analisi è stata di volta in volta preceduta da una individuazione dei documenti programmatici rilevanti in ciascun settore.

L'individuazione degli "effetti attesi"

L'individuazione degli "effetti attesi" ovvero delle modificazioni che, a seguito dell'intervento, auspicabilmente si produrranno nella sfera sociale ed economica è stato risolto in questo lavoro attraverso due modalità fondamentali. Laddove le Direzioni Regionali avevano già realizzato una prefigurazione degli effetti previsti dal programma questa è stata recepita in toto. Dove le Direzioni non avevano provveduto ad un'esplicita individuazione degli effetti attesi si è provveduto a ricostruire una mappa degli effetti "plausibili", degli effetti cioè che interventi di questo tipo sono soliti produrre. Essa è il frutto della revisione degli obiettivi e delle finalità contenute nei documenti programmatici dai quali sono stati estratti i singoli interventi.

La verifica della fattibilità

La fattibilità di un intervento è un concetto complesso da determinare. Essa si presenta infatti come un fenomeno multidimensionale che riguarda tanto i profili di realizzabilità fisica, tecnica, amministrativa, finanziaria, ecc. All'interno di questo lavoro la fattibilità è stata analizzata sotto i seguenti aspetti:

❖ **FATTIBILITÀ TECNICO PROGETTUALE:** l'analisi ha preso in considerazione il livello di definizione tecnica e la fase progettuale (metaprogetto – studio di massima – progetto preliminare – progetto definitivo) considerandone le specifiche complessità.

❖ **FATTIBILITÀ PROCEDURALE AMMINISTRATIVA:** l'analisi ha preso in considerazione le procedure amministrative e le incombenze di natura autorizzativa. (pareri tecnici C.R.O.P. o altro). In tal senso sono esperiti gli opportuni approfondimenti relativamente alla presenza di cause ostative e/o vincoli di natura tecnica, amministrativa o di altro genere.

❖ **FATTIBILITÀ FINANZIARIA:** l'analisi ha preso in considerazione se le proposte progettuali risultano dotate della necessaria copertura finanziaria e gli eventuali interventi di supporto per l'implementazione.

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto una lista di controllo della fattibilità articolata nei punti sopra indicati. Tale lista è stata verificata e discussa in apposite riunioni con le Direzioni regionali competenti sugli APQ ed è stata utilizzata dalle Direzioni stesse nel processo di selezione dei progetti da inserire nelle proposte di APQ.

APQ DIFESA SUOLO

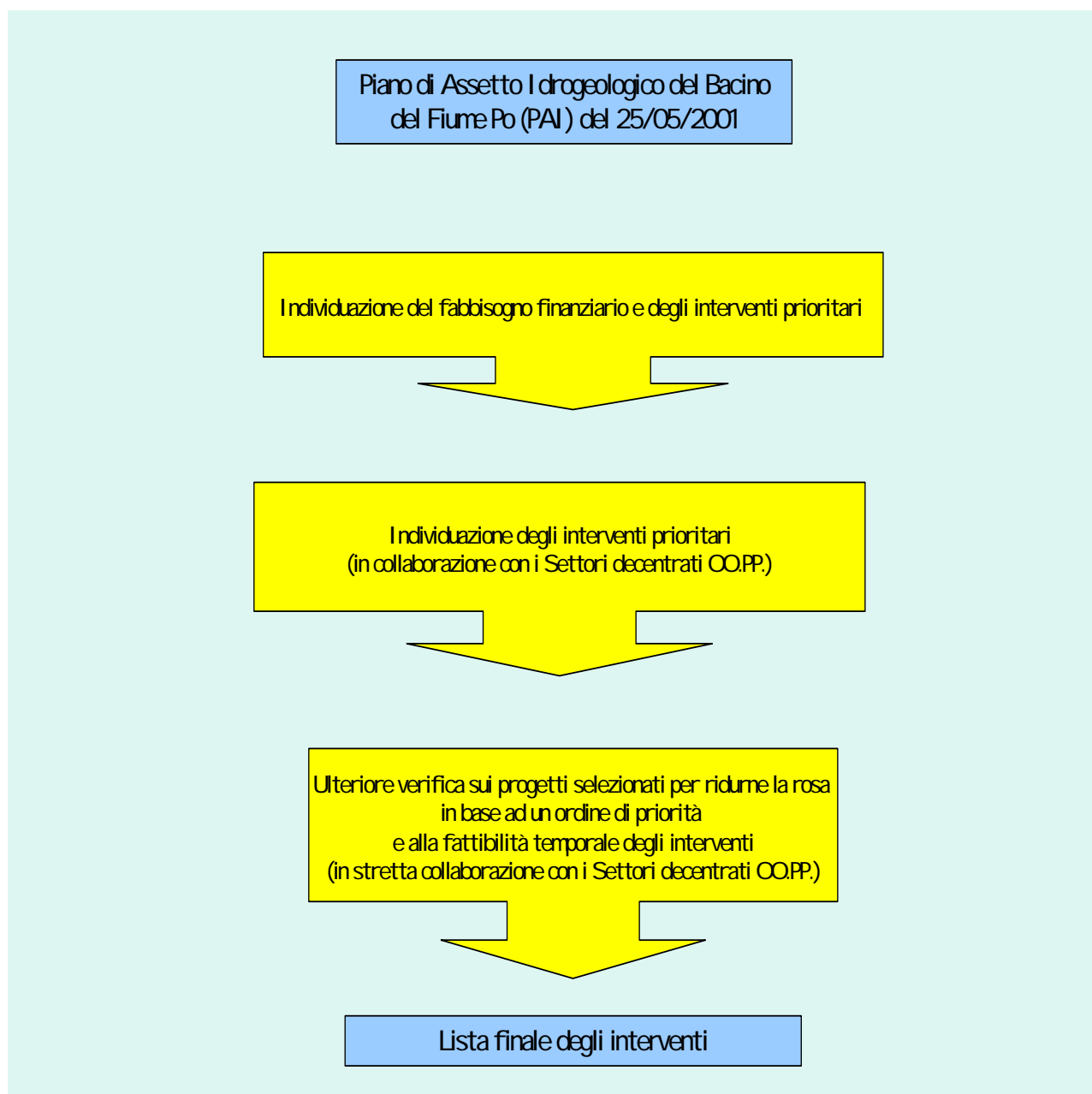
1. Il processo di selezione degli interventi

Con la richiesta di finanziamento a valere sulla delibera n. 35/2005 la Direzione Difesa del Suolo intende proseguire nel cammino intrapreso ai fini della eliminazione/riduzione delle numerose situazioni di rischio idrogeologico ancora presenti sul territorio regionale, avendo come obiettivo l'attuazione del **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)** nel suo complesso, sia attraverso interventi che per la loro importanza territoriale possono definirsi strategici, sia attraverso opere di dimensioni più limitate ma condizionanti la sicurezza di persone e cose e quindi lo sviluppo di comunità locali per lo più montane e ricadenti nelle aree sottoutilizzate.

In accordo con quanto stabilito con la DGR n. 39-577 del 25 luglio 2005 la Direzione Difesa del suolo ha selezionato i progetti sulla base del monte progetti costituito presso il Settore Difesa Assetto Idrogeologico e, in particolare, avendo come obiettivo l'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico nel suo complesso. Il monte progetti non finanziato, al 31.12.2004, ammontava a circa 480 milioni di euro per la realizzazione di circa 670 interventi per il reticolo idrografico di competenza regionale e di circa 80 interventi di competenza AIPO. Si è giunti all'elenco proposto selezionando dapprima interventi che ricadevano in aree ob. 2 o phasing out o territori ad essi connessi e, successivamente attraverso un'analisi di tipo spaziale, si sono messi in evidenza gli interventi che ricadenti all'interno delle aree perimetrali con il PAI adottato nel 2001 e successivamente modificato a seguito di PRGC per i quali le Amministrazioni Comunali competenti hanno inviato le informazioni delle intervenute variazioni al PAI secondo procedure prestabilite al fine dell'aggiornamento delle informazioni presso la Regione Piemonte.

Al fine di tener conto delle ultime variazioni intervenute nel Settore sotto forma di finanziamenti, predisposizione di programmi, aggravamenti in atto ovvero per tener in debita considerazione la ridotta capacità di finanziamento di opere a seguito del riparto deliberato con DGR 3-1683 del 5/12/2005 e DGR n. 46-2426 del 20/03/2006, si è provveduto, in accordo con i Settori decentrati OO.PP e Difesa Assetto idrogeologico interessati, alla riformulazione dell'iniziale proposta. Considerando le disposizioni del CIPE secondo cui le risorse ordinarie non impegnate entro il 31.12.2008 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, saranno disimpegnate e successivamente riprogrammate dallo stesso Comitato, la Giunta Regionale ha deliberato di finanziare la realizzazione degli interventi tra quelli canterabili entro i termini stabili dal CIPE e, negli altri casi, di finanziare solo la progettazione rimandando l'attuazione agli anni successivi, che sarà finanziata con le risorse CIPE 2006 e in parte con il cofinanziamento regionale.

Rappresentazione grafica del processo di selezione



L'elenco finale proposto al finanziamento, scaturito dal processo di selezione è composto da 68 interventi. Tale elenco è suddiviso in due sezioni: la prima prevede le opere per le quali verrà prodotta la sola progettazione (56), la seconda quelle per cui è prevista la realizzazione (12). Le risorse previste per il primo gruppo ammontano complessivamente a 3.475.772,50 € così suddivise: 917.647,50 € sui fondi CIPE 2005 e 2.558.125 € sui fondi della Regione 2006-2008. Per il secondo gruppo di interventi si prevede invece una spesa complessiva di 4.223.191,03 € così ripartita: 3.198.191,03 € sui fondi CIPE 2005 e 1.025.000,00 € sui fondi della Regione 2006-2008.

Elenco interventi proposti al finanziamento:

Cod - Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
PROGETTAZIONE								
1	VC	A.I.O.S.	Adeguamento dei Canali esistenti al fine della regimazione delle acque a presidio della città di Vercelli dagli allagamenti	X	253.938,00			253.938,00
2	VC	A.I.O.S.	Opere di completamento adeguamento funzionale canale settore Nord dell'abitato	X	43.400,00			43.400,00
3	VB	AIPO	Realizzazione nuovo argine fiume Toce in Comune di Pallanzeno	X	200.000,00			200.000,00
4	VB	AIPO	Completamento argine dx torr. Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda dx fiume Toce in Comune di Baveno	X	94.000,00			94.000,00
5	AL	AIPO	Realizzazione argine a protezione concentrico di Serravalle Scrivia	X	26.000,00			26.000,00
6	TO	AIPO	Nuovo argine in dx Po a valle svincolo autostradale in Comune di Moncalieri	X	120.000,00			120.000,00
7	AL	AIPO	Opere di completamento rilevati argine Bormida in Comune di Cassine	X	86.000,00			86.000,00
8	TO	AIPO	Completamento argine sx torr. Dora Riparia in Borgone Susa	X	17.000,00			17.000,00
9	CN	AIPO	Sistemazione sponda dx torr. Gesso in Comune di Boves	X	30.000,00			30.000,00
10	TO	AIPO	Manutenzioni idrauliche del torr. Chisola nei Comuni di Piossasco Volvera	X	13.000,00			13.000,00
11	TO	AIPO	Sistemazioni spondali torr. Malone nei comuni di Volpiano e San Benigno	X	17.000,00			17.000,00
12	BI	Verrone	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO LEDDA - CONFLUENZA RIO RIALONE.		11.000,00			11.000,00
13	BI	Sandigliano	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOGLIE		133.000,00			133.000,00
14	CN	Mondovì	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE ELLERO NEL CONCENTRICO		43.000,00			43.000,00
15	CN	Monforte d'Alba	CONSOLIDAMENTO VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO (COMPLETAMENTO)		13.000,00			13.000,00
16	CN	Canale	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA LUNGO IL RIO DI CANALE ED AFFLUENTI		49.000,00			49.000,00
17	CN	Narzole	OPERE DI DRENAGGIO E CONSOLIDAMENTO DELLE AREE A RISCHIO DELLA FRAZIONE VERGNE (COMPLETAMENTO)		22.000,00			22.000,00
18	CN	Santo Stefano Roero	OPERE DI CONSOLIDAMENTO NEL CONCENTRICO		17.000,00			17.000,00

Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
PROGETTAZIONE (continua)								
19	NO	Lesa	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RII MINORI A PROTEZIONE ABITATO		64.000,00			64.000,00
20	AL	Ponzone	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE E RIPRISTINO OPERE IDRAULICHE SUI TORRENTI IN COMUNE DI PONZONE		27.125,00			27.125,00
21	AL	Garbagna	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE (AGLIANI ED ALTRE)		90.000,00			90.000,00
22	AL	Cantalupo Ligure	MESSA IN SICUREZZA ABITATO FRAZIONE PALLAVICINO, SISTEMAZIONI VERSANTI DI PIAN DELLE CASCINE, PESSINATE, ARBORELLE, SEMEGA E CAMPANA.		80.000,00			80.000,00
23	AL	CM Valle Borbera e Spinti	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA, TORRENTE BESANTE		20.000,00			20.000,00
24	AL	Dernice	CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOCALITA' VIGOPONZO (COMPLETAMENTO), VIGANA E FONTANELLE		30.000,00			30.000,00
25	AT	San Giorgio Scarampi	CONSOLIDAMENTO ZONA A NORD-EST DEL CENTRO ABITATO		15.000,00			15.000,00
26	AT	Capriglio	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ABITATO NEL CONCENTRICO		15.000,00			15.000,00
27	BI	Quittengo	SISTEMAZIONE VERSANTI ED ASTE TORRENTIZIE A PROTEZIONE CENTRI ABITATI	X	10.000,00			10.000,00
28	CN	Ormea	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FIUME TANARO LOC. SAN GIUSEPPE		17.000,00			17.000,00
29	CN	Pezzolo Valle Uzzone	SISTEMAZIONE IDRAULICA RII TORRE, CA' LUNGA, VAL CROSA, CARPENETA, LUVIA E MUSSO.		11.000,00			11.000,00
30	CN	Saliceto	SISTEMAZIONE DISSESTO IN LOCALITA' MADONNA DELLA NEVE.		10.000,00			10.000,00
31	TO	Cesana T.se	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO FENILS		17.262,00			17.262,00
32	VB	Ghiffa	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO VERSANTI SU RIO MOLINO A DIFESA ABITATI		20.000,00			20.000,00
33	AL	AIPO	Studio idraulico del torr. Orba nel tratto fasciato da Rocca Grimalda fino alla confluenza Bormida e studio del fiume Bormida da Acqui a confluenza Tanaro, con redazione di studio di fattibilità finale.		900.000,00			900.000,00

Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
PROGETTAZIONE (continua)								
34	BI	Valle Mosso	Sistemazione idraulica torr. Strona a difesa centro abitato - Completamento	X	43.400,00			43.400,00
35	TO	Bussoleno	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOLETTA 1^ INTERVENTO			43.470,00		43.470,00
36	AL	Rocchetta Ligure	Sistemazione idraulica torr. Sisola in loc. Pagliaro Sup. e completamento concentrico	X		61.250,00		61.250,00
37	BI	CM Bassa Valle Elvo	Opere di sistemazione idraulica rio Romiogio	X		25.000,00		25.000,00
38	CN	Levice	Sistemazione idraulica rio Tosi in comune di Levice	X		12.000,00		12.000,00
39	TO	Tavagnasco	Briglie - Difese - Consolidamento versante Rio Liva	X		19.200,00		19.200,00
40	VC	A.I.O.S.	Interventi sulla rete idrografica minore. Lotto di completamento "Nodo Idraulico Spina pesce e adeguamento canale Magrelli"	X		122.500,00		122.500,00
41	AL	Avolasca	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI COSTA GIULIANA-PISSINE ED ALTRI NEL TERRITORIO COMUNALE			78.246,00		78.246,00
42	AL	CM Valle Borbera e Spinti	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA ED AGNELLASCA			20.555,00		20.555,00
43	AL	Monleale	MOVIMENTO FRANOSO SOTTO L'ABITATO DI MONLEALE ALTO E S.C. CADABORGO			43.470,00		43.470,00
44	AL	Ponti	SISTEMAZIONE E MONITORAGGIO MOVIMENTI FRANOSI LOCALITA' CASE ROSI E AREA CHIESA VECCHIA			82.593,00		82.593,00
45	AL	Alice Bel Colle	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FRANA A MONTE ABITATO FRAZIONE VALLE BOIDI			21.000,00		21.000,00
46	AL	CM Valle Borbera e Spinti	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTI DORBERA E CRAVAGLIA			18.200,00		18.200,00
47	AL	Montacuto	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE			40.427,00		40.427,00
48	AL	Cabella Ligure	SISTEMAZIONE TORRENTE BORBERA LOCALITA' ROSANO ED ALTRE E TORRENTE LIASSA			54.425,00		54.425,00
49	AT	Antignano	SISTEMAZIONE SCARPATA IN LOC: PEROSINI E ROCHE LUNGO SPONDA SX DEL FIUME TANARO			19.561,50		19.561,50
50	BI	CM Alta Valle Elvo	SISTEMAZIONE ASTE TORRENTIZIE NEI COMUNI DI POLLONE, MUZZANO E DONATO.			35.000,00		35.000,00

Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
PROGETTAZIONE (continua)								
51	BI	CM Alta Valle Elvo	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI NEI COMUNI DI POLLONE, NETRO E DONATO.			35.000,00		35.000,00
52	CN	Somano	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA			43.750,00		43.750,00
53	TO	Com. Montana Valli di Lanzo	SISTEMAZIONE DISSESTO RIO D'ATTIA A MONTE ABITATO			43.000,00		43.000,00
54	TO	Val della Torre	SISTEMAZIONE TORR. CASTERNONE TRA LOC: PONTE E RIO CROSA			39.000,00		39.000,00
55	VB	CM Valle Strona	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO ASTA DEL TORRENTE STRONA			26.000,00		26.000,00
56	VB	Omegna	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE FIUMETTA			34.000,00		34.000,00
Totale progettazione					2.558.125,00	917.647,50		3.475.772,50
REALIZZAZIONE								
1	CN	Bellino	CONSOLIDAMENTO FRANA IN BORGATA PLEYNE ANCHE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DI BRIGLIE ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE		720.000,00	180.000,00		900.000,00
2	TO	Ingria	Sistemazione idraulica Rio Comba Buglio a protezione della Fraz. Villanuova.	X	125.000,00			125.000,00
3	BI	Biella	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. CHIEBBIA E REALIZZAZIONE CASSA DI LAMINAZIONE - COMPLETAMENTO.		180.000,00			180.000,00
4	AL	Sardigliano	CONSOLIDAMENTO ABITATO FRAZIONE BAVANTORE			546.000,00		546.000,00
5	AT	Vesime	Sistemazione idrogeologica ed idraulica del Rio S.Rocco sito nel concentrico del Comune di Vesime (II° Lotto -Completamento)	X		250.000,00		250.000,00
6	TO	Foglizzo	PULIZIA, RIMODELLAMENTO ED ADEGUAMENTO SEZIONI RIO DENOGLIA NEL CENTRO ABITATO			600.000,00		600.000,00
7	TO	Trofarello	SISTEMAZIONE RIO S. GIUSEPPE TRATTA A VALLE NEI PRESSI SCUOLA			150.000,00		150.000,00
8	AT	Calliano	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE CIMITERO COMUNALE			260.000,00		260.000,00
9	AT	Monastero Bormida	SISTEMAZIONI IDRAULICHE PER MESSA IN SICUREZZA CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO			200.000,00		200.000,00
10	BI	Ailoche	SISTEMAZIONE ASTA TORRENTIZIA E SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO RIO BODRO - COMPLETAMENTO.			350.000,00		350.000,00

11	VB	Malesco	RIPRISTINO FUNZIONALITA BRIGLIA IN LOCALITA' TRE ACQUE			462.191,03		462.191,03
12	VC	Mollia	SISTEMAZIONE VERSANTE PIANA TONI - RIO VALPIANA - COMPLETAMENTO			200.000,00		200.000,00
			Totale realizzazione			1.025.000,00	3.198.191,03	4.223.191,03
			TOTALE DIFESA del SUOLO			3.583.125,00	4.115.838,53	7.698.963,53

2. La coerenza programmatica

L'obiettivo principale dell'APQ Difesa del Suolo era quello di assicurare tramite gli interventi finanziati la soluzione di situazioni di dissesto idraulico e idrogeologico presenti sul territorio piemontese. Sotto l'aspetto della **coerenza interna** i progetti proposti all'interno di questo secondo atto integrativo risultano pienamente compatibili con tale obiettivo dal momento che si configurano tutti come interventi strutturali (opere di vario genere) finalizzati a migliorare la sicurezza del territorio.

Per quanto riguarda la **coerenza esterna** la programmazione degli interventi di difesa del suolo ha, oggi, come riferimento principale il **Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po (P.A.I.)**, approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e redatto ai sensi dell'art. 17 comma 6 ter della legge 18/05/1989 n. 183. Il riferimento allo strumento pianificatorio è innanzitutto relativo al riconoscimento o meno della localizzazione degli interventi rispetto alla riconosciuta presenza sul territorio del dissesto idrogeologico cui si cerca di porre rimedio al fine di limitarne gli effetti. Altro punto essenziale della coerenza del programma con lo strumento pianificatorio è quella della valenza a scala di bacino degli interventi. Per tale aspetto si evidenzia come il Piano individui quelli che possono essere gli interventi che ancorché pianificati hanno una valenza sull'intero bacino e, parimenti, gli interventi pianificati e non che, invece, hanno una valenza locale e puntuale. Fanno parte del primo tipo quegli interventi che hanno come scopo principale la limitazione delle esondazione dei corsi d'acqua principali e quegli interventi che limitano o modificano il naturale apporto di materiale solido da monte verso valle delle stesse aste fluviali. Il caso della programmazione in oggetto fa parte per intero della seconda specie vale a dire di quegli interventi che hanno carattere puntuale e di soluzione a dissesti a carattere locale con scarsa o trascurabile effetto alla scala dell'intero Bacino del fiume Po. Tutti gli interventi presentati all'interno della proposta sono stati tratti dalla programmazione del PAI.

Infine, gli interventi proposti sono coerenti con la programmazione regionale e con il PSR; essi, difatti, hanno come obiettivo, per il settore della Difesa del Suolo, l'attuazione delle linee di indirizzo del PAI.

Mappa di coerenza

COERENZA						
ESTERNA						INTERNA
Cod. Inter.	Denominazione Settore/Intervento	Program. di settore regionale	Program. di settore nazionale	Program. di settore Europea	Program. generale regionale	risolvere situazioni di dissesto idraulico e idrogeologico
1	ADEGUAMENTO DEI CANALI ESISTENTI AL FINE DELLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE A PRESIDIO DELLA CITTÀ DI VERCELLI DAGLI ALLAGAMENTI	X			X	X
2	OPERE DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO FUNZIONALE CANALE SETTORE NORD DELL'ABITATO	X			X	X
3	REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE FIUME TOCE IN COMUNE DI PALLANZENO	X			X	X
4	COMPLETAMENTO ARGINE DX TORR. STRONA FINO ALLA SUPERSTRADA PER BAVENO E REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE IN SPONDA DX FIUME TOCE IN COMUNE DI BAVENO	X			X	X
5	REALIZZAZIONE ARGINE A PROTEZIONE CONCENTRICO DI SERRAVALLE SCRIVIA	X			X	X
6	NUOVO ARGINE IN DX PO A VALLE SVINCOLO AUTOSTRADALE IN COMUNE DI MONCALIERI	X			X	X
7	OPERE DI COMPLETAMENTO RILEVATI ARGINE BORMIDA IN COMUNE DI CASSINE	X			X	X
8	COMPLETAMENTO ARGINE SX TORR. DORA RIPARIA IN BORGONE SUSA	X			X	X
9	SISTEMAZIONE SPONDA DX TORR. GESSO IN COMUNE DI BOVES	X			X	X
10	MANUTENZIONI IDRAULICHE DEL TORR. CHISOLA NEI COMUNI DI PIOSSASCO VOLVERA	X			X	X
11	SISTEMAZIONI SPONDALI TORR. MALONE NEI COMUNI DI VOLPIANO E SAN BENIGNO	X			X	X
12	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO LEDDA - CONFLUENZA RIO RIALONE.	X			X	X
13	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOGLIE	X			X	X

COERENZA						
ESTERNA						INTERNA
Cod. Inter.	Denominazione Settore/Intervento	Program. di settore regionale	Program. di settore nazionale	Program. Di settore Europea	Program. generale regionale	risolvere situazioni di dissesto idraulico e idrogeologico
14	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE ELLERO NEL CONCENTRICO	X			X	X
15	CONSOLIDAMENTO VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO (COMPLETAMENTO)	X			X	X
16	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA LUNGO IL RIO DI CANALE ED AFFLUENTI	X			X	X
17	OPERE DI DRENAGGIO E CONSOLIDAMENTO DELLE AREE A RISCHIO DELLA FRAZIONE VERGNE (COMPLETAMENTO)	X			X	X
18	OPERE DI CONSOLIDAMENTO NEL CONCENTRICO	X			X	X
19	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RII MINORI A PROTEZIONE ABITATO	X			X	X
20	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE E RIPRISTINO OPERE IDRAULICHE SUI TORRENTI IN COMUNE DI PONZONE	X			X	X
21	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE (AGLIANI ED ALTRE)	X			X	X
22	MESSA IN SICUREZZA ABITATO FRAZIONE PALLAVICINO, SISTEMAZIONI VERSANTI DI PIAN DELLE CASCINE, PESSINATE, ARBORELLE, SEMEGA E CAMPANA.	X			X	X
23	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA, TORRENTE BESANTE	X			X	X
24	CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOCALITA' VIGOPONZO (COMPLETAMENTO), VIGANA E FONTANELLE	X			X	X
25	CONSOLIDAMENTO ZONA A NORD-EST DEL CENTRO ABITATO	X			X	X
26	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ABITATO NEL CONCENTRICO	X			X	X

COERENZA						
ESTERNA						INTERNA
Cod. Inter.	Denominazione Settore/Intervento	Program. di settore regionale	Program. di settore nazionale	Program. Di settore Europea	Program. generale regionale	risolvere situazioni di dissesto idraulico e idrogeologico
27	SISTEMAZIONE VERSANTI ED ASTE TORRENTIZIE A PROTEZIONE CENTRI ABITATI	X			X	X
28	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FIUME TANARO LOC. SAN GIUSEPPE	X			X	X
29	SISTEMAZIONE IDRAULICA RII TORRE, CA` LUNGA, VAL CROSA, CARPENETA, LUVIA E MUSSO.	X			X	X
30	SISTEMAZIONE DISSESTO IN LOCALITA' MADONNA DELLA NEVE.	X			X	X
31	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO FENILS	X			X	X
32	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO VERSANTI SU RIO MOLINO A DIFESA ABITATI	X			X	X
33	STUDIO IDRAULICO DEL TORR. ORBA NEL TRATTO FASCIATO DA ROCCA GRIMALDA FINO ALLA CONFLUENZA BORMIDA E STUDIO DEL FIUME BORMIDA DA ACQUI A CONFLUENZA TANARO, CON REDAZIONE DI STUDIO DI FATTIBILITA' FINALE.	X			X	X
34	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. STRONA A DIFESA CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO	X			X	X
35	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOLETTA 1^ INTERVENTO	X			X	X
36	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. SISOLA IN LOC. PAGLIARO SUP. E COMPLETAMENTO CONCENTRICO	X			X	X
37	OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO ROMIOGLIO	X			X	X
38	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO TOSI IN COMUNE DI LEVICE	X			X	X
39	BRIGLIE - DIFESE - CONSOLIDAMENTO VERSANTE RIO LIVA	X			X	X
40	INTERVENTI SULLA RETE IDROGRAFICA MINORE. LOTTO DI COMPLETAMENTO "NODO IDAULICO SPINA PESCE E ADEGUAMENTO CANALE MAGRELLI"	X			X	X

41	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI COSTA GIULIANA-PISSINE E TERR.COM.	X			X	X
COERENZA						
ESTERNA					INTERNA	
Cod. Inter.	Denominazione Settore/Intervento	Program. di settore regionale	Program. di settore nazionale	Program. Di settore Europea	Program. generale regionale	risolvere situazioni di dissesto idraulico e idrogeologico
42	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA ED AGNELLASCA	X			X	X
43	MOVIMENTO FRANOSO SOTTO L'ABITATO DI MONLEALE ALTO E S.C. CADABORGO	X			X	X
44	SISTEMAZIONE E MONITORAGGIO MOVIMENTI FRANOSI LOCALITA' CASE ROSI E AREA CHIESA VECCHIA	X			X	X
45	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FRANA A MONTE ABITATO FRAZIONE VALLE BOIDI	X			X	X
46	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTI DORBERA E CRAVAGLIA	X			X	X
47	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE	X			X	X
48	SISTEMAZIONE TORRENTE BORBERA LOCALITA' ROSANO ED ALTRE E TORRENTE LIASSA	X			X	X
49	SISTEMAZIONE SCARPATA IN LOC: PEROSINI E ROCHE LUNGO SPONDA SX DEL FIUME TANARO	X			X	X
50	SISTEMAZIONE ASTE TORRENTIZIE NEI COMUNI DI POLLONE, MUZZANO E DONATO.	X			X	X
51	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI NEI COMUNI DI POLLONE, NETRO E DONATO.	X			X	X
52	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA	X			X	X
53	SISTEMAZIONE DISSESTO RIO D'ATTIA A MONTE ABITATO	X			X	X
54	SISTEMAZIONE TORR. CASTERNONE TRA LOC: PONTE E RIO CROSA	X			X	X
55	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO ASTA DEL	X			X	X

	TORRENTE STRONA					
56	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE FIUMETTA	X			X	X
COERENZA						
ESTERNA					INTERNA	
Cod. Inter.	Denominazione Settore/Intervento	Program. di settore regionale	Program. di settore nazionale	Program. Di settore Europea	Program. generale regionale	risolvere situazioni di dissesto idraulico e idrogeologico
57	CONSOLIDAMENTO FRANA IN BORGATA PLEYNE ANCHE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DI BRIGLIE ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE	X			X	X
58	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO COMBA BUGLIO A PROTEZIONE DELLA FRAZ. VILLANUOVA.	X			X	X
59	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. CHIEBBIA E REALIZZAZIONE CASSA DI LAMINAZIONE - COMPLETAMENTO.	X			X	X
60	CONSOLIDAMENTO ABITATO FRAZIONE BAVANTORE	X			X	X
61	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA DEL RIO S.ROCCO SITO NEL CONCENTRICO DEL COMUNE DI VESIME (II° LOTTO -COMPLETAMENTO)	X			X	X
62	PULIZIA, RIMODELLAMENTO ED ADEGUAMENTO SEZIONI RIO DENOGLIA NEL CENTRO ABITATO	X			X	X
63	SISTEMAZIONE RIO S. GIUSEPPE TRATTA A VALLE NEI PRESSI SCUOLA	X			X	X
64	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE CIMITERO COMUNALE	X			X	X
65	SIISTEMAZIONI IDRAULICHE PER MESSA IN SICUREZZA CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO	X			X	X
66	SISTEMAZIONE ASTA TORRENTIZIA E SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO RIO BODRO - COMPLETAMENTO.	X			X	X
67	RIPRISTINO FUNZIONALITA BRIGLIA IN LOCALITA' TRE ACQUE	X			X	X
68	SISTEMAZIONE VERSANTE PIANA TONI - RIO VALPIANA -	X			X	X

	COMPLETAMENTO				
--	---------------	--	--	--	--

3. Gli effetti socio-economici attesi

Gli effetti socio-economici degli interventi di difesa del suolo sono di ardua valutazione in considerazione del fatto che detti interventi si realizzano in contesti territoriali sempre molto diversi tra loro. Vale a dire, per semplificare, si realizzano interventi a protezione di centri abitati variamente urbanizzati e con valori esposti di varia natura (urbanizzazione residenziale, urbanizzazione produttiva, urbanizzazione storico-artistica, ecc), fino anche a situazioni con assenza di edifici ma con presenza di infrastrutture viarie, ancora, interventi la cui realizzazione non trova come diretto beneficiario un'infrastruttura ma una porzione di territorio che presenta un dissesto il cui risanamento, dal punto di vista idrogeologico, è necessario al fine di ridurre le condizioni di rischio per varie infrastrutture e/o popolazioni presenti a valle di quel determinato sito. In casi come quest'ultimo la definizione dei benefici in termini sociali ed economici dell'intervento, assume una difficoltà che ha pochi eguali. Il punto fondamentale di tali valutazioni non sta solo nella determinazione dei valori sociali ed economici esposti ma nella magnitudo dell'evento e nella moltitudine dei parametri e delle condizioni al contorno che ne influenzano gli effetti.

Naturalmente, su una scala temporale di medio-lungo periodo si possono individuare limitati benefici di carattere economico, ma consistenti benefici di carattere sociale e psicologico: benefici economici ed occupazionali locali e limitati nel tempo, benefici sociali che interessano le condizioni di vita e di uso delle strutture presenti sul territorio, benefici sociali che influenzano il permanere di minime condizioni di sicurezza per le popolazioni residenti in territori svantaggiati come lo sono i territori delle terre alte, ecc.

Si possono definire, poi, una serie di benefici specifici e tecnici legati al puntuale intervento previsto con la presente programmazione.

- Miglioramento della difesa delle sponde e argini;
- Riduzione condizioni di rischio allagamenti;
- Riduzione condizioni di rischio franamenti;

Il contributo di ciascun intervento alla produzione degli effetti viene riassunta nella seguente tabella:

Tabella riassuntiva degli effetti attesi

Numero intervento	Intervento	Miglioramento della difesa delle sponde e argini	Riduzione condizioni di rischio allagamenti	Riduzione condizioni di rischio franamenti
1	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. CHIEBBIA E REALIZZAZIONE CASSA DI LAMINAZIONE - COMPLETAMENTO.	X	X	
2	CONSOLIDAMENTO ABITATO FRAZIONE BAVANTORE			X

3	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA DEL RIO S.ROCCO SITO NEL CONCENTRICO DEL COMUNE DI VESIME (II° LOTTO -COMPLETAMENTO)	X		
Numero intervento	Intervento	Miglioramento della difesa delle sponde e argini	Riduzione condizioni di rischio allagamenti	Riduzione condizioni di rischio franamenti
4	PULIZIA, RIMODELLAMENTO ED ADEGUAMENTO SEZIONI RIO DENOGLIA NEL CENTRO ABITATO	X		
5	SISTEMAZIONE RIO S. GIUSEPPE TRATTA A VALLE NEI PRESSI SCUOLA	X	X	
6	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE CIMITERO COMUNALE			X
7	SISTEMAZIONI IDRAULICHE PER MESSA IN SICUREZZA CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO	X		
8	SISTEMAZIONE ASTA TORRENTIZIA E SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO RIO BODRO - COMPLETAMENTO.	X		X
9	RIPRISTINO FUNZIONALITA BRIGLIA IN LOCALITA' TRE ACQUE			X
10	SISTEMAZIONE VERSANTE PIANA TONI - RIO VALPIANA - COMPLETAMENTO			X
11	CONSOLIDAMENTO FRANA IN BORGATA PLEYNE ANCHE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DI BRIGLIE ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE			X
12	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO COMBA BUGLIO A PROTEZIONE DELLA FRAZ. VILLANUOVA.	X		
13	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. SISOLA IN LOC. PAGLIARO SUP. E COMPLETAMENTO CONCENTRICO	X		
14	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. STRONA A DIFESA CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO	X		
15	OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO ROMIOGLIO	X		
16	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO TOSI IN COMUNE DI LEVICE	X		
17	BRIGLIE - DIFESE - CONSOLIDAMENTO VERSANTE RIO LIVA	X		X
18	INTERVENTI SULLA RETE IDROGRAFICA MINORE. LOTTO DI COMPLETAMENTO "NODO IDAULICO SPINA PESCE E ADEGUAMENTO CANALE MAGRELLI"	X	X	
19	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI COSTA GIULIANA-PISSINE ED ALTRI NEL TERRITORIO COMUNALE			X
20	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA ED AGNELLASCA	X		
21	MOVIMENTO FRANOSO SOTTO L' ABITATO DI MONLEALE ALTO E S.C. CADABORGO			X
22	SISTEMAZIONE E MONITORAGGIO MOVIMENTI FRANOSI LOCALITA' CASE ROSI E AREA CHIESA VECCHIA			X
23	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FRANA A MONTE ABITATO FRAZIONE VALLE BOIDI			X

24	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTI DORBERA E CRAVAGLIA	X		X
Numero intervento	Intervento	Miglioramento della difesa delle sponde e argini	Riduzione condizioni di rischio allagamenti	Riduzione condizioni di rischio franamenti
25	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE			X
26	SISTEMAZIONE TORRENTE BORBERA LOCALITA' ROSANO ED ALTRE E TORRENTE LIASSA	X		
27	SISTEMAZIONE SCARPATA IN LOC: PEROSINI E ROCHE LUNGO SPONDA SX DEL FIUME TANARO	X		X
28	SISTEMAZIONE ASTE TORRENTIZIE NEI COMUNI DI POLLONE, MUZZANO E DONATO.	X		X
29	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI NEI COMUNI DI POLLONE, NETRO E DONATO.			X
30	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA	X		X
31	SISTEMAZIONE DISSESTO RIO D'ATTIA A MONTE ABITATO	X		
32	SISTEMAZIONE TORR. CASTERNONE TRA LOC: PONTE E RIO CROSA	X		
33	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO ASTA DEL TORRENTE STRONA	X		X
34	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE FIUMETTA	X		X
35	ADEGUAMENTO DEI CANALI ESISTENTI AL FINE DELLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE A PRESIDIO DELLA CITTÀ DI VERCELLI DAGLI ALLAGAMENTI		X	
36	OPERE DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO FUNZIONALE CANALE SETTORE NORD DELL'ABITATO		X	
37	REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE FIUME TOCE IN COMUNE DI PALLANZENO		X	
38	COMPLETAMENTO ARGINE DX TORR. STRONA FINO ALLA SUPERSTRADA PER BAVENO E REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE IN SPONDA DX FIUME TOCE IN COMUNE DI BAVENO		X	
39	REALIZZAZIONE ARGINE A PROTEZIONE CONCENTRICO DI SERRAVALLE SCRIVIA		X	
40	NUOVO ARGINE IN DX PO A VALLE SVINCOLO AUTOSTRADALE IN COMUNE DI MONCALIERI		X	
41	OPERE DI COMPLETAMENTO RILEVATI ARGINE BORMIDA IN COMUNE DI CASSINE		X	
42	COMPLETAMENTO ARGINE SX TORR. DORA RIPARIA IN BORGONE SUSÀ		X	
43	SISTEMAZIONE SPONDA DX TORR. GESSO IN COMUNE DI BOVES	X		
44	MANUTENZIONI IDRAULICHE DEL TORR. CHISOLA NEI COMUNI DI PIOSSASCO VOLVERA	X		

Numero intervento	Intervento	Miglioramento della difesa delle sponde e argini	Riduzione condizioni di rischio allagamenti	Riduzione condizioni di rischio franamenti
45	SISTEMAZIONI SPONDALE TORR. MALONE NEI COMUNI DI VOLPIANO E SAN BENIGNO	X		
46	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO LEDDA - CONFLUENZA RIO RIALONE.	X		
47	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOGLIE	X		
48	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE ELLERO NEL CONCENTRICO	X		
49	CONSOLIDAMENTO VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO (COMPLETAMENTO)			X
50	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA LUNGO IL RIO DI CANALE ED AFFLUENTI	X		
51	OPERE DI DRENAGGIO E CONSOLIDAMENTO DELLE AREE A RISCHIO DELLA FRAZIONE VERGNE (COMPLETAMENTO)			X
52	OPERE DI CONSOLIDAMENTO NEL CONCENTRICO			X
53	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RII MINORI A PROTEZIONE ABITATO	X		
54	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE E RIPRISTINO OPERE IDRAULICHE SUI TORRENTI IN COMUNE DI PONZONE	X		
55	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE (AGLIANI ED ALTRE)			X
56	MESSA IN SICUREZZA ABITATO FRAZIONE PALLAVICINO, SISTEMAZIONI VERSANTI DI PIAN DELLE CASCINE, PESSINATE, ARBORELLE, SEMEGA E CAMPANA.			X
57	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA, TORRENTE BESANTE	X		
58	CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOCALITA' VIGOPONZO (COMPLETAMENTO), VIGANA E FONTANELLE			X
59	CONSOLIDAMENTO ZONA A NORD-EST DEL CENTRO ABITATO			X
60	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ABITATO NEL CONCENTRICO			X
61	SISTEMAZIONE VERSANTI ED ASTE TORRENTIZIE A PROTEZIONE CENTRI ABITATI	X		X
62	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FIUME TANARO LOC. SAN GIUSEPPE	X		X
63	SISTEMAZIONE IDRAULICA RII TORRE, CA' LUNGA, VAL CROSA, CARPENETA, LUVIA E MUSSO.	X		
64	SISTEMAZIONE DISSESTO IN LOCALITA' MADONNA DELLA NEVE.			X
65	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO FENILS	X		
66	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOLETTA 1^ INTERVENTO	X		
67	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO VERSANTI SU RIO MOLINO A DIFESA ABITATI	X		X
68	STUDIO IDRAULICO DEL TORR. ORBA NEL TRATTO FASCIATO DA ROCCA GRIMALDA FINO ALLA CONFLUENZA BORMIDA E STUDIO DEL FIUME BORMIDA DA ACQUI A CONFLUENZA TANARO, CON REDAZIONE DI STUDIO DI FATTIBILITA' FINALE.			

4. La fattibilità degli interventi

Sotto l'aspetto della **fattibilità tecnico-progettuale** gli interventi inclusi nella proposta non presentano grosse criticità. Il livello progettuale degli interventi, per la maggioranza dei casi presenta caratteristiche tali da non potersi connotare a termine di legge quale "preliminare" ma si configura come studio di fattibilità. Per quanto riguarda gli interventi finanziati per la loro realizzazione la fattibilità temporale, considerato che, in questi casi, si parte da una progettazione preliminare disponibile e che il vincolo dell'appalto è al 31/12/2008 (con la disponibilità, quindi, di 2 anni e 6 mesi) si può ritenere concreta e quasi certa. Analoga considerazione può essere definita per gli interventi che vengono finanziati per la sola progettazione.

Per quanto riguarda invece la **fattibilità procedurale ed amministrativa**, le procedure amministrative che si applicano agli interventi di difesa del suolo sono molto varie ed articolate; vi sono casi, infatti, in cui l'intervento non abbisogna di alcun parere o autorizzazione (esempio di sistemazione di versante senza interessare soggetti privati e svincolata dalle autorizzazioni di eventuale vincolo presente a causa della tipologia dell'intervento e/o delle quantità di materie e materiali movimentati), in questi casi è necessaria la sola approvazione da parte dell'Ente gestore che perlopiù è un Comune o la Comunità Montana; vi sono casi, invece, dove si rende necessaria avviare le procedure di valutazione di impatto ambientale (come nel caso di sistemazioni idrauliche su corsi d'acqua denominati "torrente" o "fiume"). In tali casi la procedura è predefinita anche temporalmente dalla LR 40/98 e, a meno di situazioni oggi non note alla Direzione che propone la programmazione, non dovrebbe essere tale da impedire il raggiungimento dell'obiettivo del 31/12/2008. Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, si tratta in genere di opere che non ricadono su terreni privati (demanio idrico, aree di versante, ecc); anche se si possono verificare occupazioni temporanee per la predisposizione di piste e cantieri temporanei. I casi più frequenti di vincoli presenti, e per i quali gli Enti attuatori procedono in via ordinaria o tramite Conferenze dei Servizi, sono quelli dei vincoli idraulici (R.D.523/1903) e quello Paesaggistico-ambientale (D.lgs 490/1999). Orientativamente, senza voler definire in modo puntuale tutte le diverse situazioni, si segnalano nella seguente tabella le indicazioni circa la fattibilità procedurale ed amministrativa solo per gli interventi finanziati fino alla loro piena realizzazione (R); i campi sono lasciati vuoti, invece, per gli interventi finanziati fino alla progettazione definitiva (P).

Infine sul piano della **fattibilità finanziaria**, le proposte di intervento e quelle progettuali risultano dotate della necessaria copertura finanziaria Cipe 2005 e della Regione Piemonte, secondo il piano attuativo sotto riportato. La realizzazione degli interventi per i quali con l'attuale programmazione si è finanziata la progettazione, sarà finanziata con le future risorse CIPE 2006 e altre risorse, così come prevede il Piano programmatico 2006-2009, approvato dalla DGR n. 46-2423 del 20/03/2006

Piano Finanziario

Piano attuativo ai sensi della Del. CIPE 35/2005		Piano programmatico pluriennale 2006-2009				
Programmazione Delibera CIPE 35/05		Fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi programmati con Delibera CIPE 35/05				
Tipologia	RIPARTO CIPE 35/2005	Regione Piemonte 2006-2008	ALTRE fonti di finanziamento	CIPE 2006-2008	Regione Piemonte 2007-2009	ALTRE fonti di finanziamento
Realizzazione	3.198.191,03	1.025.000,00		-		-
Progettazione	917.647,50	2.558.125,00		22.210.371,43	36.916.526,76	-
Totale	4.115.838,53	3.583.125,00	-	22.210.371,43	36.916.526,76	-

Tabella riassuntiva della fattibilità

Tipologia intervento (1)	Denominazione Intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa				Fattibilità finanziaria		
		Studio di fattibilità	Progetto preliminare	Progetto definitivo	R.D. n.523/1903	D.Lgs. 490/1999	Vincolo Idrogeologico	L.R. 40/98 (via)	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
P	Sistemazione idraulica torr. Sisola in loc. Pagliaro Sup. e completamento concentrico	X							X		
P	Sistemazione idraulica torr. Strona a difesa centro abitato - Completamento	X							X		
P	Opere di sistemazione idraulica rio Romioglio	X							X		
P	Sistemazione idraulica rio Tosi in comune di Levice	X							X		
P	Briglie - Difese - Consolidamento versante Rio Liva	X							X		
P	Interventi sulla rete idrografica minore. Lotto di completamento "Nodo Idraulico Spina pesce e adeguamento canale Magrelli"	X							X		
R	Sistemazione idrogeologica ed idraulica del Rio S.Rocco sito nel concentrico del Comune di Vesime (II° Lotto - Completamento)		X		no	no	X	X	X		
P	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI COSTA GIULIANA-PISSINE ED ALTRI NEL TERRITORIO COMUNALE	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA ED AGNELLASCA	X							X		
P	MOVIMENTO FRANOSO SOTTO L'ABITATO DI MONLEALE ALTO E S.C. CADABORGO	X							X		

Tipologia intervento (1)	Denominazione Intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa				Fattibilità finanziaria		
		Studio di fattibilità	Progetto preliminae	Progetto definitivo	R.D. n.523/1903	D.Lgs. 490/1999	Vincolo Idrogeologico	L.R. 40/98 (via)	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
P	SISTEMAZIONE E MONITORAGGIO MOVIMENTI FRANOSI LOCALITA' CASE ROSI E AREA CHIESA VECCHIA	X			-				X		
P	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FRANA A MONTE ABITATO FRAZIONE VALLE BOLDI	X							X		
P	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTI DORBERA E CRAVAGLIA	X							X		
P	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE	X							X		
P	SISTEMAZIONE TORRENTE BORBERA LOCALITA' ROSANO ED ALTRE E TORRENTE LIASSA	X							X		
R	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORR. CHIEBBIA E REALIZZAZIONE CASSA DI LAMINAZIONE - COMPLETAMENTO.		X		no	no	X	no	X		
R	CONSOLIDAMENTO ABITATO FRAZIONE BAVANTORE		X		X	X	no	X	X		
P	SISTEMAZIONE SCARPATA IN LOC: PEROSINI E ROCCHIE LUNGO SPONDA SX DEL FIUME TANARO	X							X		
P	SISTEMAZIONE ASTE TORRENTIZIE NEI COMUNI DI POLLONE, MUZZANO E DONATO.	X							X		
P	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI NEI COMUNI DI POLLONE, NETRO E DONATO.	X							X		
P	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA	X							X		
P	SISTEMAZIONE DISSESTO RIO D'ATTIA A MONTE ABITATO	X							X		

Tipologia intervento (1)	Denominazione intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa				Fattibilità finanziaria		
		Studio di fattibilità	Progetto preliminare	Progetto definitivo	R.D. n.523/1903	D.Lgs. 490/1999	Vincolo Idrogeologico	L.R. 40/98 (via)	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
P	SISTEMAZIONE TORR. CASTERNONE TRA LOC: PONTE E RIO CROSA	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO ASTA DEL TORRENTE STRONA	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE FIUMETTA	X							X		
R	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE CIMITERO COMUNALE	X	X		X	X	no	X	X		
R	SISTEMAZIONI IDRAULICHE PER MESSA IN SICUREZZA CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO		X		no	no	X	no	X		
R	SISTEMAZIONE ASTA TORRENTIZIA E SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO RIO BODRO - COMPLETAMENTO.		X		no	no	X	no	X		
R	PULIZIA, RIMODELLAMENTO ED ADEGUAMENTO SEZIONI RIO DENOGLIA NEL CENTRO ABITATO		X		no	no	X	X	X		
R	SISTEMAZIONE RIO S. GIUSEPPE TRATTA A VALLE NEI PRESSI SCUOLA		X		no	no	X	X	X		
R	RIPRISTINO FUNZIONALITA BRIGLIA IN LOCALITA' TRE ACQUE		X		no	no	X	X	X		
R	SISTEMAZIONE VERSANTE PIANA TONI - RIO VALPIANA - COMPLETAMENTO		X		X	X	no	X	X		
R	CONSOLIDAMENTO FRANA IN BORGATA PLEYNE ANCHE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DI BRIGLIE ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE		X		no	no	X	no	X		
R	Sistemazione idraulica Rio Comba Buglio a protezione della Fraz. Villanuova.		X		no	no	no	no	X		

Tipologia intervento (1)	Denominazione Intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa				Fattibilità finanziaria		
		Studio di fattibilità	Progetto preliminare	Progetto definitivo	R.D. n.523/1903	D.Lgs. 490/1999	Vincolo Idrogeologico	L.R. 40/98 (via)	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
P	Adeguamento dei Canali esistenti al fine della regimazione delle acque a presidio della città di Vercelli dagli allagamenti	X							X		
P	Opere di completamento adeguamento funzionale canale settore Nord dell'abitato	X							X		
P	Realizzazione nuovo argine fiume Toce in Comune di Pallanzeno	X							X		
P	Completamento argine dx torr. Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda dx fiume Toce in Comune di Baveno	X							X		
P	Realizzazione argine a protezione concentrico di Serravalle Scrivia	X							X		
P	Nuovo argine in dx Po a valle svincolo autostradale in Comune di Moncalieri	X							X		
P	Opere di completamento rilevati argine Bormida in Comune di Cassine	X							X		
P	Completamento argine sx torr. Dora Riparia in Borgone Susa	X							X		
P	Sistemazione sponda dx torr. Gesso in Comune di Boves	X							X		
P	Manutenzioni idrauliche del torr. Chisola nei Comuni di Piossasco Volvera	X							X		
P	Sistemazioni spondali torr. Malone nei comuni di Volpiano e San Benigno	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO LEDDA - CONFLUENZA RIO RIALONE.	X							X		
P	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOGLIE	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE ELLERO NEL CONCENTRICO	X							X		
P	CONSOLIDAMENTO VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO (COMPLETAMENTO)	X							X		

Tipologia intervento (1)	Denominazione intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa				Fattibilità finanziaria		
		Studio di fattibilità	Progetto preliminare	Progetto definitivo	R.D. n.523/1903	D.Lgs. 490/1999	Vincolo Idrogeologico	L.R. 40/98 (via)	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
P	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA LUNGO IL RIO DI CANALE ED AFFLUENTI	X							X		
P	OPERE DI DRENAGGIO E CONSOLIDAMENTO DELLE AREE A RISCHIO DELLA FRAZIONE VERGNE (COMPLETAMENTO)	X							X		
P	OPERE DI CONSOLIDAMENTO NEL CONCENTRICO	X							X		
P	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RII MINORI A PROTEZIONE ABITATO	X							X		
P	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE E RIPRISTINO OPERE IDRAULICHE SUI TORRENTI IN COMUNE DI PONZONE	X							X		
P	SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE IN LOCALITA' VARIE (AGLIANI ED ALTRE)	X							X		
P	MESSA IN SICUREZZA ABITATO FRAZIONE PALLAVICINO, SISTEMAZIONI VERSANTI DI PIAN DELLE CASCINE, PESSINATE, ARBORELLE, SEMEGA E CAMPANA.	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE BORBERA, TORRENTE BESANTE	X							X		
P	CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOCALITA' VIGOPONZO (COMPLETAMENTO), VIGANA E FONTANELLE	X							X		
P	CONSOLIDAMENTO ZONA A NORD-EST DEL CENTRO ABITATO	X							X		
P	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ABITATO NEL CONCENTRICO	X							X		

Tipologia intervento (1)	Denominazione Intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa				Fattibilità finanziaria		
		Studio di fattibilità	Progetto preliminare	Progetto definitivo	R.D. n.523/1903	D.Lgs. 490/1999	Vincolo Idrogeologico	L.R. 40/98 (via)	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
P	SISTEMAZIONE VERSANTI ED ASTE TORRENTIZIE A PROTEZIONE CENTRI ABITATI	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FIUME TANARO LOC. SAN GIUSEPPE	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDRAULICA RII TORRE, CA` LUNGA, VAL CROSA, CARPENETA, LUVIA E MUSSO.	X							X		
P	SISTEMAZIONE DISSESTO IN LOCALITA` MADONNA DELLA NEVE.	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO FENILS	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOLETTA 1^ INTERVENTO	X							X		
P	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO VERSANTI SU RIO MOLINO A DIFESA ABITATI	X							X		
	Studio idraulico del torr. Orba nel tratto fasciato da Rocca Grimalda fino alla confluenza Bormida e studio del fiume Bormida da Acqui a confluenza Tanaro, con redazione di studio di fattibilità finale.	X							X		

APQ RISORSE IDRICHE

1. Il processo di selezione degli interventi

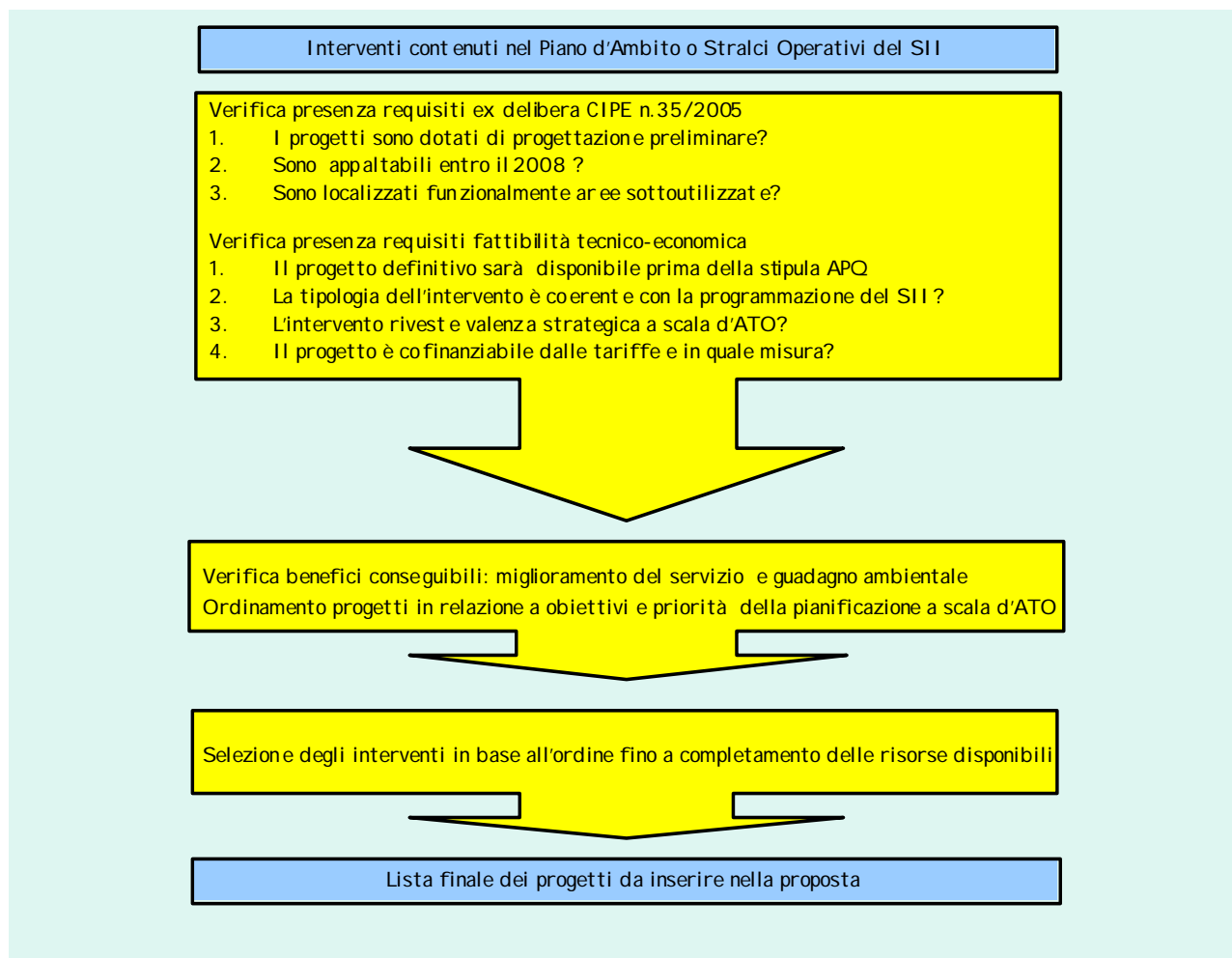
Il Programma d'interventi proposto al finanziamento con i fondi derivanti dalla deliberazione CIPE 35/2005, prosegue nell'attuazione del quadro generale degli interventi nel settore "*ciclo idrico integrato delle acque*", delineato nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) stipulato il 18/12/02. Dal dicembre 2002 ad oggi sono stati stipulati due atti aggiuntivi: il primo nel dicembre 2003 e il secondo nel febbraio del 2005. Il presente programma costituirebbe pertanto il terzo Atto aggiuntivo

La fase di individuazione degli interventi è stata caratterizzata da una sequenza di successivi approfondimenti rispetto all'ampio scenario di fattibilità tecnica, temporale e finanziaria previsto dal Piano d'ambito. Il primo criterio di selezione degli interventi ha riguardato la verifica dei requisiti fondamentali stabiliti dalla delibera CIPE n.35/2005 e precisamente la dotazione da parte degli interventi da proporre per il finanziamento di progettazione preliminare, della condizione di appaltabilità entro il 2008 e, per quanto riguarda i progetti da realizzarsi con i fondi CIPE, la localizzazione, almeno per il cinquanta per cento delle risorse, in aree sottoutilizzate.

A questi criteri di base sono stati associati ulteriori e congruenti criteri di valutazione concernenti il livello di sviluppo progettuale dell'intervento, la fattibilità tecnica – economica, i benefici conseguibili, sia in termini di miglioramento del servizio sia in termini di guadagno ambientale, e, infine, la disponibilità a cofinanziare l'opera da parte del soggetto pubblico nella sua qualità di titolare del servizio e di soggetto attuatore dell'intervento. Ciò ha portato ad escludere molte previsioni d'intervento strategico non ancora dotate di un livello di elaborazione sufficientemente approfondito, tale da poter configurare un progetto preliminare. Sulla base della progettualità più avanzata è stato possibile identificare, di concerto con le Autorità d'Ambito ove operanti, un insieme d'interventi rispondenti in linea di massima ai criteri prestabiliti e per i quali era ipotizzabile un significativo cofinanziamento dell'Ente attuatore.

È stato così delineato un primo scenario di intervento riferito alle zone più critiche sotto il profilo idrico, indubbiamente non ancora risolutivo del rilevante fabbisogno in precedenza evidenziato, ma che tuttavia ottimizza gli obiettivi conseguibili, a fronte delle risorse disponibili ed in relazione ai progetti proponibili. Gli interventi selezionati riguardano tutti i settori del servizio idrico integrato e sono orientati in particolare alla risoluzione di situazioni locali di crisi idrica e delle più evidenti criticità ambientali evidenziate nell'iter di adozione del Piano di tutela, con particolare riguardo alle necessità di adeguamento del complesso delle infrastrutture agli standard e agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie 91/271/CEE in materia di acque reflue urbane e 83/98/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. Rispetto a tale scenario, ancora ridondante rispetto alle disponibilità finanziarie, è stato effettuato uno "screening" ulteriore tenendo in considerazione gli interventi in corso o programmati a valere sui precedenti Accordi, sui finanziamenti di altre fonti o sui finanziamenti legati allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici invernali del 2006.

In tale modo si è delineato uno scenario nel quale sono stati individuati gli interventi ritenuti prioritari operando in maniera selettiva alla luce dello stato d'attuazione e delle previsioni di completamento degli interventi in corso coniugando i requisiti progettuali richiesti con le criticità idriche ed ambientali in precedenza delineate. L'insieme degli interventi così selezionati è stato sottoposto a preliminare verifica presso i soggetti attuatori al fine di evitare problemi attuativi di qualsivoglia natura ed eventualmente di razionalizzarne od ottimizzarne il contenuto, ottenendo nello stesso tempo dai soggetti medesimi l'impegno ai cofinanziamenti e all'attuazione dei progetti in conformità all'ordinamento.



I principali criteri di selezione considerati sono:

- 1) i requisiti fondamentali stabiliti dalla stessa delibera CIPE n.35/2005 (interventi dotati di progettazione preliminare, appaltabili entro il 2008 ed essere localizzati, in aree sottoutilizzate);
- 2) il livello di sviluppo progettuale dell'intervento, la fattibilità tecnica – economica, i benefici conseguibili, sia in termini di miglioramento del servizio sia in termini di guadagno

ambientale, e, infine, la disponibilità a cofinanziare l'opera da parte del soggetto pubblico nella sua qualità di titolare del servizio e di soggetto attuatore dell'intervento;

3) la progettualità più avanzata è stato possibile identificare, di concerto con le Autorità d'Ambito ove operanti, un insieme d'interventi rispondenti in linea di massima ai criteri prestabiliti e per i quali era ipotizzabile un significativo cofinanziamento dell'Ente attuatore.

La proposta di APQ delle risorse Idriche comprende 39 interventi. L'importo complessivo degli investimenti selezionati è pari a € 35.977.000,00, di cui € 718.500,00 relativi a fondi regionali 2006-2008 e € 15.130.000,00 a valere sui fondi CIPE2005. Per la realizzazione degli interventi è previsto un cofinanziamento di € 20.128.500,00 da parte degli Enti Attuatori.

Tabella interventi

Cod. Inter	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
	ATO	PROGETTAZIONE						
B01	3	SMAT S.p.A.	Rifacimento galleria adduzione scalenghe e Beinasco			715.000,00		715.000,00
B02	4	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA	Potenziamento impianti di depurazione di Busca e Centallo		50.000,00			50.000,00
B03	5	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	Riqualificazione sistema acquedottistico - nuove condotte e riduzione perdite		I costi della progettazione definitiva sono anticipati dall'Ente attuatore e la realizzazione dell'intervento sarà a valere sulle risorse CIPE 2006-2008			
B04	6	AMIAS S.p.A.	Adeguamento impianti di captazione e adeguamento reti di distribuzione e serbatoi			90.000,00		90.000,00
B05	6	AMIAS S.p.A.	Estensione del collettamento della Valle Borbera e potenziamento impianti bassa valle			270.000,00		270.000,00
			Totale progettazione		50.000,00	1.075.000,00		1.125.000,00

Cod. Inter	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
REALIZZAZIONE								
A01	1	Servizi Pubblici Verbanesi s.r.l.	Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno			2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
A02	1	Comune di Lesa	Completamento interconnessione idrica Vergante e potenziamento rete			400.000,00	100.000,00	500.000,00
A03	1	Acque Cusio S.p.A.	Ristrutturazione reti fognarie comuni vari			1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
A04	2	S.I.I. S.p.A	Adeguamento completamento fognature del Comune di Ronsecco		90.000,00	10.000,00	115.000,00	215.000,00
A05	2	Comune di Varallo	Ristrutturazione rete fognaria del Comune di Varallo e separazione acque bianche da acque nere			500.000,00	300.000,00	800.000,00
A06	2	ATENA S.p.A.	Realizzazione 1° lotto acquedotto comunale di Trino Vercellese.			330.000,00	400.000,00	730.000,00
A07	2	ATENA S.p.A.	Interconnessione fognatura del Comune di Prarolo alla rete del Comune di Vercelli.			280.000,00	300.000,00	580.000,00
A08	2	CORDAR VALSESIA	Adeguamento rete interna acquedotto del Comune di Pray			290.000,00	300.000,00	590.000,00
A09	2	ATENA S.p.A.	Realizzazione impianto di depurazione Comune di Villata.			200.000,00	450.000,00	650.000,00
A10	2	AMC S.p.A. CASALE MONFERRATO	Adeguamento sistema fognario del Comune di Stroppiana			200.000,00	100.000,00	300.000,00
A11	2	ATENA S.p.A.	Opere di Potabilizzazione e sistemazione acquedotto Comune di Borgovercelli.			200.000,00	170.000,00	370.000,00
A12	3	SMAT S.p.A.	Fognatura via Fano, via Agnelli, SP 1, Sp 18 (lotto 9) e via Torino strada della Genesi in Comune di Robassomero.			400.000,00	927.000,00	1.327.000,00
A13	4	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	Ampliamento impianto di depurazione.			500.000,00	200.000,00	700.000,00

Cod. Inter	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
REALIZZAZIONE (continua)								
A14	4	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA	Potenziamento reti idriche per superamento problemi inquinamento da arsenico.			850.000,00	300.000,00	1.150.000,00
A15	5	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.	Intervento di risanamento ambientale - fognatura e depurazione in Valle San Paolo e Solbrito in prossimità area campo pozzi			220.000,00	180.000,00	400.000,00
A16	5	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.	Depuratore nel Comune di Villanova d'Asti e completamento della rete di canalizzazione fognaria			950.000,00	750.000,00	1.700.000,00
A17	5	ASTI SERVIZI PUBBLICI (A.S.P.)	CANTARANA: Collegamento tra Impianti A.S.P.- Cantarana e Valtiglione-Daghina per Servizio trattamento e restituzione acqua trattata.			350.000,00	250.000,00	600.000,00
A18	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Realizzazione collettore Rio Trionzo al depuratore di Canelli			260.000,00	200.000,00	460.000,00
A19	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Rifacimento rete idrica e fognaria in Comune di Mombercelli			200.000,00	250.000,00	450.000,00
A20	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Rifacimento e potenziamento reti idriche			300.000,00	200.000,00	500.000,00
A21	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Interventi su impianti Valtiglione per utilizzare al meglio l'acqua del Monferrato - Interconnessione Monferrato, Asti, Valtiglione			600.000,00	600.000,00	1.200.000,00
A22	6	Comune di Cremolino	Razionalizzazione rete di distribuzione dei comuni dell'ex Cons. Val Badone e potenziamento serbatoi			1.200.000,00	300.000,00	1.500.000,00

Cod. Inter	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
REALIZZAZIONE (continua)								
A23	6	Comune di Ovada	Potenziamento opere di presa e realizzazione nuova stazione di potabilizzazione a servizio della città di Ovada e Comuni limitrofi			400.000,00	100.000,00	500.000,00
A24	6	Acos S.p.A. - Novi Ligure	Interconnessione reti acquedotto e rifacimento reti di distribuzione			850.000,00	450.000,00	1.300.000,00
A25	6	ASMT SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.	Adeguamento reti di distribuzione e serbatoi			350.000,00	150.000,00	500.000,00
A26	1	CGA Idrico Dormelletto S.p.A.	Potenziamento impianto depurazione centralizzato, collettamento Comuni di Varallo Pombia, Gattico e Divignano con eliminazione piccoli impianti.		200.000,00		3.800.000,00	4.000.000,00
A27	2	CORDAR S.p.A Biella	Realizzazione tronchi fognatura del Comune di Lessona		25.000,00		525.000,00	550.000,00
A28	2	CORDAR S.p.A Biella	Realizzazione fognature nuove reti fognarie Comune di Occhieppo Superiore		21.500,00		393.500,00	415.000,00
A29	2	CORDAR S.p.A Biella	Realizzazione e rifacimenti tratti fognari Comune di Pralungo		20.000,00		385.000,00	405.000,00
A30	3	SMAT S.p.A.	Collegamento Comune San Giorgio C.se a impianto Feletto			415.000,00	1.085.000,00	1.500.000,00
A31	4	AZIENDA CONSORTILE DEPURAZIONE ACQUE LANGA ALBESE	Potenziamento impianto di depurazione di Narzole e collegamento Comuni di Dogliani e Monchiero		200.000,00		2.100.000,00	2.300.000,00
A32	4	COMUNE DI BRA	Adeguamento impianto di depurazione		70.000,00		930.000,00	1.000.000,00
A33	4	COMUNE DI BEINETTE	Potenziamento impianto di depurazione		42.000,00		558.000,00	600.000,00

Cod. Inter	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
REALIZZAZIONE (continua)								
A34	5	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	Riqualificazione sistema acquedottistico, nuove condotte e riduzione perdite - Ammodernamento della rete acquedottistica nel Comune di Calliano.			800.000,00	260.000,00	1.060.000,00
			Totale realizzazione		668.500,00	14.055.000,00	20.128.500,00	34.852.000,00
			TOTALE RISORSE IDRICHE		718.500,00	15.130.000,00	20.128.500,00	35.977.000,00

2. La coerenza programmatica

Per quanto riguarda la **coerenza interna** va sottolineato come il Programma d'interventi proposto al finanziamento con i fondi derivanti dalla deliberazione CIPE 35/2005, prosegue nell'attuazione del quadro generale degli interventi nel settore "*ciclo idrico integrato delle acque*", delineato nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) stipulato il 18/12/02. Il presente programma costituirebbe il terzo Atto aggiuntivo e pone alla sua base gli stessi obiettivi dell'APQ di riferimento del dicembre 2002 e precisamente: tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, soddisfacimento dei fabbisogni idrici, nonché attuazione del Programma Stralcio di cui all'art. 141, comma 4, della legge 388/2000 e, più in generale, degli obblighi comunitari recepiti con il decreto legislativo 152/99. Tutti gli interventi inseriti perseguono in parte o totalmente questi obiettivi. (come illustrato nella tavola allegata).

Sul versante della coerenza esterna gli interventi inseriti nella proposta risultano essere coerenti con una pluralità di documenti di programmazione settoriale europea, nazionale e regionale:

- **Obiettivi strategici di Göteborg** in tema di sviluppo sostenibile.
- **Direttiva 91/271/CEE** in materia di trattamento delle acque reflue urbane.
- **Direttiva 91/676/CEE** relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole.
- **Direttiva 2000/60/CE**
- **Direttiva 2001/42/CE** contenente la politica comunitaria in materia di acque.
- **D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152** recante la nuova disciplina nazionale in materia di tutela delle acque.
- **Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico** (L. 350/2003).

➤ **Piano Direttore regionale delle Risorse Idriche**, redatto in sintonia ai principi contenuti nella direttiva 2000/60/CE.

➤ **Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte**, redatto in coerenza con la Direttiva 2001/42/CE, operante in attuazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152, in conformità agli indirizzi formulati dal Piano Direttore regionale e al contenuto della normativa regionale di settore.

Infine gli interventi inclusi nella proposta risultano coerenti con i seguenti documenti di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale

➤ **DPEFR 2005-2007**: nella sezione dedicata allo "Sviluppo economico e territorio", si ribadisce la priorità della politica di tutela delle acque indirizzata al riconoscimento della natura di bene pubblico all'acqua, del suo valore economico e del ruolo strategico nello sviluppo socio economico.

➤ **Docup obiettivo 2 (2000-2006)**: Asse 3 dedicato allo "Sviluppo locale e valorizzazione del territorio".

➤ **Piano di Sviluppo Rurale**

3. Gli effetti socio-economici attesi

Gli effetti attesi dagli interventi previsti nell'accordo di programma sulle risorse idriche sono in larga parte desumibili dagli obiettivi generali del Piano Direttore Regionale delle Risorse Idriche, dagli obiettivi previsti dai singoli interventi e dalla programmazione generale in termini di risorse idriche. Alcuni di questi possono essere ascritti al miglioramento dei servizi per il cittadino. E' il caso di tutti quegli interventi che produrranno in diversa misura:

- Riduzione delle carenze di approvvigionamento;
- Miglioramento delle acque destinate al consumo urbano;
- Miglioramento dei servizi fognari.

Mappa degli effetti attesi

Codice intervento	ATO	Soggetto attuatore	Denominazione Intervento	Riduzione delle carenze di approvvigionamento	Miglioramento delle acque destinate al consumo urbano	Miglioramento dei servizi fognari
TABELLA A - INTERVENTI IMMEDIATAMENTE ATTIVABILI FINANZIATI INTERAMENTE CON RISORSE ANNUALITA' 2005						
A01	1	Servizi Pubblici Verbanesi s.r.l.	Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno	X	X	
A02	1	Comune di Lesa	Completamento interconnessione idrica Vergante e potenziamento rete	X	X	
A03	1	Acque Cusio S.p.A.	Ristrutturazione reti fognarie comuni vari			X
A04	2	S.I.I. S.p.A	Adeguamento completamento fognature del Comune di Ronsecco			X
A05	2	Comune di Varallo	Ristrutturazione rete fognaria del Comune di Varallo e separazione acque bianche da acque nere			X
A06	2	ATENA S.p.A.	Realizzazione 2° lotto acquedotto comunale di Trino Vercellese.	X	X	
A07	2	ATENA S.p.A.	Interconnessione acquedotto e fognatura del Comune di Prarolo alla rete del Comune di Vercelli.	X		X
A08	2	CORDAR VALSESIA	Adeguamento rete interna acquedotto del Comune di Pray	X	X	
A09	2	ATENA S.p.A.	Realizzazione impianto di depurazione Comune di Villata.		X	
A10	2	AMC S.p.A. CASALE MONFERRATO	Adeguamento sistema fognario del Comune di Stroppiana			X
A11	2	ATENA S.p.A.	Opere di Potabilizzazione e sistemazione acquedotto Comune di Borgovercelli.	X	X	
A12	3	SMAT S.p.A.	Fognatura via Fano, via Agnelli, SP 1, Sp 18 (lotto 9) e via Torino strada della Genesi in Comune di Robassomero.			X
A13	4	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	Ampliamento impianto di depurazione.			X

Codice intervento	ATO	Soggetto attuatore	Denominazione Intervento	Riduzione delle carenze di approvvigionamento	Miglioramento delle acque destinate al consumo urbano	Miglioramento dei servizi fognari
A14	4	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA	Potenziamento reti idriche per superamento problemi inquinamento da arsenico.		X	
A15	5	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.	Intervento di risanamento ambientale - fognatura e depurazione in Valle San Paolo e Solbrito in prossimità area campo pozzi			X
A16	5	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.	Depuratore nel Comune di Villanova d'Asti e completamento della rete di canalizzazione fognaria		X	X
A17	5	ASTI SERVIZI PUBBLICI (A.S.P.)	CANTARANA: Collegamento tra Impianti A.S.P.- Cantarana e Valtiglione-Daghina per Servizio trattamento e restituzione acqua trattata.			X
A18	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Realizzazione collettore Rio Trionzo al depuratore di Canelli			X
A19	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Rifacimento rete idrica e fognaria in Comune di Mombercelli	X	X	X
A20	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Rifacimento e potenziamento reti idriche		X	
A21	5	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	Interventi su impianti Valtiglione per utilizzare al meglio l'acqua del Monferrato - Interconnessione Monferrato, Asti, Valtiglione	X		
A22	6	Comune di Cremolino	Razionalizzazione rete di distribuzione dei comuni dell'ex Cons. Val Badone e potenziamento serbatoi	X		

Codice intervento	ATO	Soggetto attuatore	Denominazione Intervento	Riduzione delle carenze di approvvigionamento	Miglioramento delle acque destinate al consumo urbano	Miglioramento dei servizi fognari
A23	6	Comune di Ovada	Potenziamento opere di presa e realizzazione nuova stazione di potabilizzazione a servizio della città di Ovada e Comuni limitrofi		X	
A24	6	Acos S.p.A. - Novi Ligure	Interconnessione reti acquedotto e rifacimento reti di distribuzione	X		
A25	6	ASMT SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.	Adeguamento reti di distribuzione e serbatoi	X	X	
A26	1	CGA Idrico Dormelletto S.p.A.	Potenziamento impianto depurazione centralizzato, collettamento Comuni di Varallo Pombia, Gattico e Divignano con eliminazione piccoli impianti.			X
A27	2	CORDAR S.p.A Biella	Realizzazione tronchi fognatura del Comune di Lessona			X
A28	2	CORDAR S.p.A Biella	Realizzazione fognature nuove reti fognarie Comune di Occhieppo Superiore			X
A29	2	CORDAR S.p.A Biella	Realizzazione e rifacimenti tratti fognari Comune di Pralungo			X
A30	3	SMAT S.p.A.	Collegamento Comune San Giorgio C. se a impianto Feletto	X		
A31	4	AZIENDA CONSORTILE DEPURAZIONE ACQUE LANGA ALBESE	Potenziamento impianto di depurazione di Narzole e collegamento Comuni di Dogliani e Monchiero			X
A32	4	COMUNE DI BRA	Adeguamento impianto di depurazione			X
A33	4	COMUNE DI BEINETTE	Potenziamento impianto di depurazione			X
A34	2	ATENA S.p.A.	Collegamento dell'acquedotto Comune di Palazzolo all'acquedotto del Comune di Trino	X		

Codice intervento	ATO	Soggetto attuatore	Denominazione Intervento	Riduzione delle carenze di approvvigionamento	Miglioramento delle acque destinate al consumo urbano	Miglioramento dei servizi fognari
B01	3	SMAT S.p.A.	Rifacimento galleria adduzione scalenghe e Beinasco	X		
B02	4	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA	Potenziamento impianti di depurazione di Busca e Centallo			X
B03	5	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	Riqualificazione sistema acquedottistico - nuove condotte e riduzione perdite	X		
B04	6	AMIAS S.p.A.	Adeguamento impianti di captazione e adeguamento reti di distribuzione e serbatoi	X		
B05	6	AMIAS S.p.A.	Estensione del collettamento della Valle Borbera e potenziamento impianti bassa valle	X		

4. La fattibilità degli interventi

Sotto l'aspetto della **fattibilità tecnico progettuale**, tutti gli interventi previsti sono dotati di progettazione preliminare, per alcuni è altresì già disponibile o è in avanzata fase di predisposizione la progettazione definitiva. I progetti inseriti nell'Accordo sono derivati dalle previsioni di piani e programmi di livello regionale e, per quanto riguarda gli ambiti territoriali Torinese, Astigiano, Monferrato, Alessandrino, Biellese e Vercellese, fanno inoltre parte dei Piani d'Ambito approvati dalle competenti Autorità d'Ambito per il servizio idrico integrato. Gli interventi del settore collettamento e depurazione delle acque reflue urbane sono stati desunti nella quasi totalità dal Piano Stralcio, che, per lo stesso settore, ha valenza di Piano d'ambito. La predisposizione e l'approvazione della progettazione esecutiva degli interventi non presenta, pertanto, problematiche di rilievo giacché in gran parte derivanti da processi di pianificazione ormai consolidati e condivisi.

In merito alla **fattibilità procedurale amministrativa** degli interventi previsti, le tematiche concernenti la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei medesimi sono di seguito sintetizzate. Per quanto riguarda gli interventi del settore dell'approvvigionamento idrico potabile trattasi per la maggior parte d'interventi di realizzazione di nuove tratte di reti idriche, che sotto i profili urbanistico, territoriale ed ambientale non determinano particolari problematiche di conformità o di compatibilità urbanistico-ambientale se non per i casi, soggetti peraltro a verifica d'impatto ambientale, in cui sussistano dei trasferimenti idrici superiori agli standard fissati dalla l.r. 40/98. Gli interventi impiantistici

e di terebrazione di nuovi pozzi, stante il relativo livello di progettazione risultano anch'essi in toto compatibili, se non già conformi alla genesi, con gli strumenti territoriali ed urbanistici dei comuni interessati.

Per quanto riguarda gli interventi del settore fognario e di collettamento e depurazione delle acque reflue valgono, in linea di massima, le precedenti considerazioni con l'unica precisazione che sono soggetti a verifica d'impatto ambientale solo gli interventi relativi ad impianti di depurazione di nuova potenzialità superiore agli standard fissati dalla l.r. 40/98. Dall'esame generale dei contenuti progettuali si può senz'altro concludere che, per quanto riguarda la fattibilità urbanistica, territoriale ed ambientale degli interventi, complessivamente non si riscontrano problematiche ostative alla realizzazione degli interventi stessi. Tutti gli interventi previsti sono dotati di progettazione preliminare, per alcuni è altresì già disponibile o è in avanzata fase di predisposizione la progettazione definitiva. Nella premessa, si è già evidenziato che tutti i progetti proposti sono derivati dalle previsioni di piani e programmi di livello regionale e, per quanto riguarda gli ambiti territoriali Torinese, Astigiano, Monferrato, Alessandrino, Biellese e Vercellese, fanno parte inoltre dei Piani d'Ambito approvati dalle competenti Autorità d'Ambito per il servizio idrico integrato. Gli interventi del settore collettamento e depurazione delle acque reflue urbane sono stati desunti nella quasi totalità dal Piano Stralcio, che, per lo stesso settore, ha valenza di Piano d'ambito. La predisposizione e l'approvazione della progettazione esecutiva degli interventi non presenta, pertanto, problematiche di rilievo giacché in gran parte derivanti da processi di pianificazione ormai consolidati e condivisi. Sulla base delle valutazioni preliminari effettuate con gli Enti attuatori è presumibile che la realizzazione degli interventi possa procedere nel rispetto del programma di sviluppo operativo dei lavori riportato nella scheda intervento ministeriale prevista dalla deliberazione CIPE n.76 del 26 agosto 2002. Non si può tuttavia a priori escludere che taluni interventi, data la particolare natura dei medesimi, possano essere interessati da eventuali criticità che potrebbero sorgere in fase d'appalto o di realizzazione dei lavori; la situazione di mercato degli appalti di lavori pubblici è al momento tale da far ipotizzare che, pur se in limitata percentuale, si possano verificare delle rescissioni contrattuali o dei contenziosi in corso d'opera o degli inadempimenti contrattuali tali da compromettere le previsioni temporali stabilite nel progetto esecutivo.

Non sussiste alcuna criticità relativamente alla disponibilità dei soggetti attuatori o beneficiari degli interventi dovendosi del resto ritenere, al di là della loro distinta personalità giuridica, i medesimi sostanzialmente coincidenti. Del resto la programmazione degli interventi si è, di fatto, consolidata utilizzando progetti e piani in toto o in parte redatti o condivisi dai medesimi enti in generale coerenza con il processo di unificazione gestionale e di pianificazione infrastrutturale prescritto dalla riforma dei servizi idrici, coordinato dalle Autorità d'Ambito. Nella fase delle procedure amministrative d'approvazione e autorizzazione dei progetti, propedeutica all'appalto e aggiudicazione dei lavori, non si può escludere, a priori, il verificarsi d'eventuali ritardi derivanti essenzialmente da richieste d'integrazioni o modificazioni progettuali sostanziali da parte degli enti a qualsiasi titolo deputati ad esprimere un'autorizzazione o un parere necessario all'esecuzione e all'esercizio delle opere in progetto.

Il processo di selezione degli interventi lascia, in ogni modo, ritenere che le verifiche condotte in fase di progettazione preliminare abbiano consentito di risolvere

preventivamente le criticità progettuali più evidenti. In definitiva si ritiene di poter asserire che, allo stato attuale, non si rilevano particolari problematiche che possano incidere e condizionare negativamente l'esecuzione degli interventi o le tempistiche ipotizzate per gli stessi; non si può, peraltro, trascurare che le fasi d'aggiudicazione dei lavori e le condizioni di lavoro possano talvolta determinare slittamenti nella tempistica preventivata senza tuttavia influire sulla fattibilità degli interventi. Per quanto riguarda le criticità relative alla procedura amministrativa di autorizzazione, si segnala che gli eventuali problemi che si potrebbero presentare potrebbero essere relativi alla richiesta d'integrazioni o modificazioni progettuali sostanziali da parte degli enti a qualsiasi titolo deputati ad esprimere un'autorizzazione o un parere necessario all'esecuzione e all'esercizio dell'opera. Il processo di generazione degli interventi lascia, in ogni modo, ritenere che le verifiche condotte in fase di progettazione preliminare abbiano consentito di risolvere preventivamente le criticità progettuali più evidenti.

Le previsioni attuali consentono di presumere che tutti gli interventi si concluderanno con un ampio margine di anticipo rispetto ai tempi stabiliti dall'Accordo, fatte salve le considerazioni fatte in precedenza in merito alla fase di appalto.

Infine sul piano della **fattibilità finanziaria**, le proposte di intervento e quelle progettuali risultano dotate della necessaria copertura finanziaria, secondo il piano attuativo sotto riportato. La realizzazione degli interventi per i quali con l'attuale programmazione si è finanziata la progettazione, sarà finanziata con le future risorse CIPE 2006 e altre risorse, così come prevede il Piano programmatico 2006-2009, approvato dalla DGR n. 46-2423 del 20/03/2006

Piano Finanziario

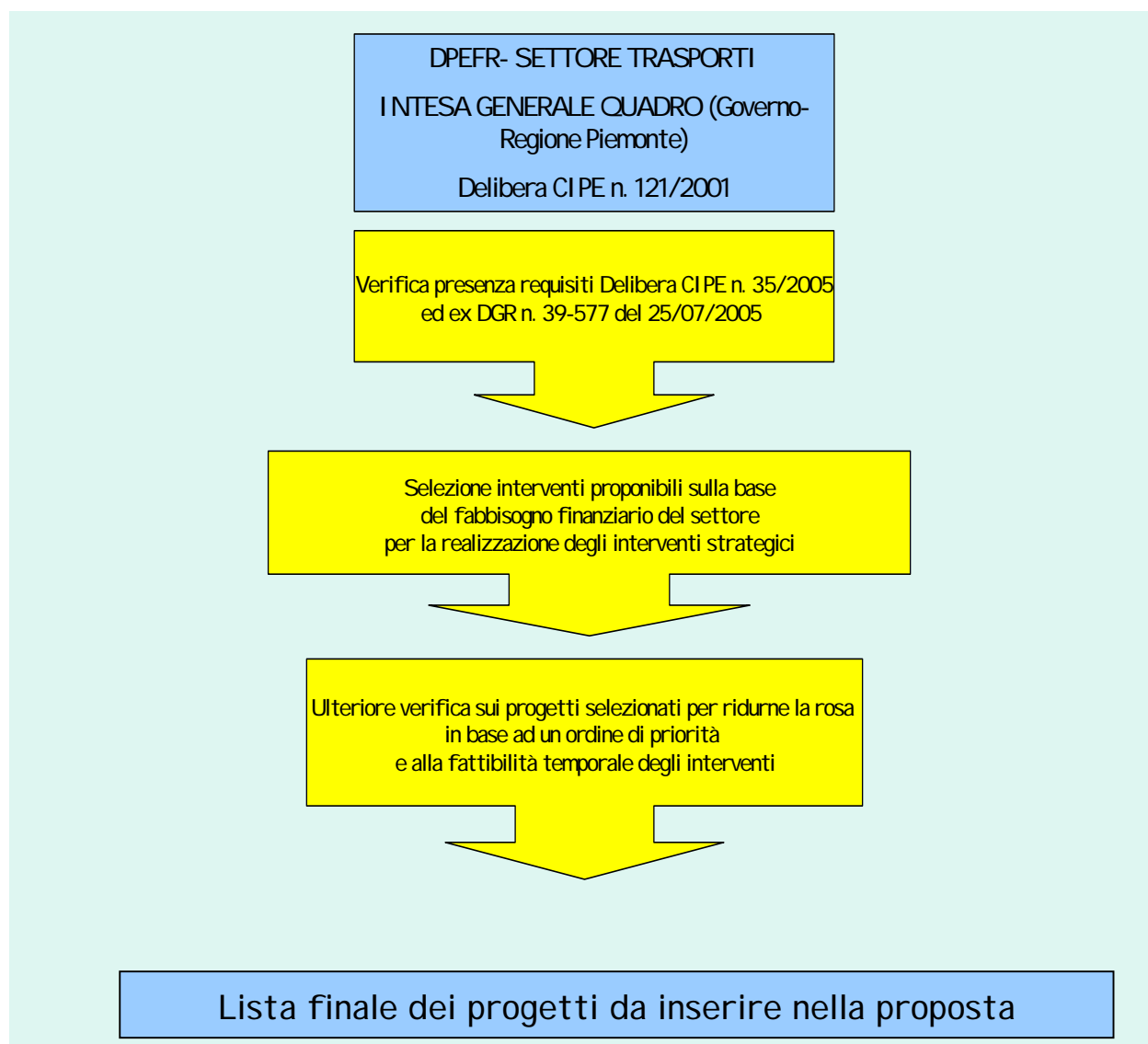
Piano attuativo ai sensi della Del. CIPE 35/2005		Piano programmatico pluriennale 2006-2009				
Programmazione Delibera CIPE 35/05		Fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi programmati con Delibera CIPE 35/05				
Tipologia	RIPARTO CIPE 35/2005	Regione Piemonte 2006-2008	ALTRE fonti di finanziamento	CIPE 2006-2008	Regione Piemonte 2007-2009	ALTRE fonti di finanziamento
Realizzazione	14.055.000,00	668.500,00	20.128.500,00	-	-	-
Progettazione	1.075.000,00	50.000,00	-	17.225.000,00	450.000,00	11.190.000,00
Totale	15.130.000,00	718.500,00	20.128.500,00	17.225.000,00	450.000,00	11.190.000,00

APQ TRASPORTI

1. Il processo di selezione degli interventi

La Direzione Trasporti, ponendo attenzione al quadro complessivo di riferimento della programmazione regionale delle infrastrutture, ha individuato un primo elenco di interventi inseribili nella proposta di APQ, selezionandoli tra quelli ritenuti di preminente interesse strategico nazionale e regionale. Il primo elenco conteneva 6 progetti. Su questo primo elenco di interventi è stata condotta una verifica puntuale dell'esistenza dei requisiti previsti dalla Delibera CIPE n. 35/2005 e dalla DGR n. 39-577 del 25-07-2005, fino a giungere ad un elenco più ridotto, costituito da 4 interventi. L'elenco così formulato ha subito un'ulteriore verifica sull'effettiva sussistenza del requisito di "opera strategica", a seguito di confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che è risultata positiva per tutti i progetti inseriti nella lista.

Rappresentazione grafica



La lista definitiva proposta al finanziamento si compone quindi dei seguenti interventi:

- Pedemontana Piemontese: Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) e collegamento con l'autostrada Torino-Milano (A4):** è un intervento di progettazione che comprende il tratto stradale a doppia carreggiata che collega Biella e l'autostrada A26 (Romagnano Sesia) ed il collegamento tra lo stesso capoluogo di Provincia e l'autostrada A4 Torino-Milano; tale intervento non rientrerà nell'APQ in quanto previsto interamente in area fuori FAS e totalmente finanziato dalle risorse regionali; la quota relativa alla progettazione ammonta a € 3.000.000 che non rientrano nel valore dell'APQ.
- Nodo ferroviario di Torino: collegamento Torino-Ceres con la rete RFI (passante ferroviario di Torino):** è l'intervento di progettazione definitiva della connessione della ferrovia Torino-Ceres che collega l'aeroporto di Caselle con la città di Torino con la rete RFI.
- Raccordo stradale Strevi – Predosa:** è l'intervento di progettazione del raccordo tra la S.S 30 e l'autostrada A26 all'altezza del previsto nuovo casello di Predosa.
- Accordo di Programma per la valorizzazione della Reggia di Venaria - Circonvallazione Venaria- Borgaro:** si tratta di un intervento di realizzazione di un'opera fondamentale del sistema di accessibilità stradale al complesso della Reggia di Venaria Reale.

Gli interventi individuati rappresentano anche le opere su cui convogliare le risorse finanziarie dei prossimi anni, garantendo alla fase di progettazione elementi di certezza maggiori riguardo la fase realizzazione. Per tre dei quattro interventi previsti il finanziamento copre la fase di progettazione, per un solo intervento le risorse stanziato coprono invece la realizzazione.

L'importo complessivo del finanziamento previsto per l'anno 2006 è di € 91.320.000,00, così suddiviso: € 35.160.000,00 da fondi regionali, € 12.000.000,00 da altre fonti e € 44.160.000,00 dalle risorse CIPE 35/2005.

Tabella interventi

Numero Intervento	Provincia	Denominazione Intervento	Fondi regionali	Risorse CIPE	Altre fonti	Costo totale €
PROGETTAZIONE						
1		Pedemontana Piemontese - Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) e collegamento Torino-Milano (A4) <i>(FUORI APQ)</i>	3.000.000,00			3.000.000,00
2		Nodo ferroviario di Torino - collegamento Torino-Ceres con la rete RFI (passante)	12.500.000,00			12.500.000,00
3		Raccordo stradale Strevi - Predosa	8.200.000,00			8.200.000,00
TOTALE PROGETTAZIONE					23.700.000,00
REALIZZAZIONE						
4		Accordo di Programma Reggia di Venaria - Circonvallazione Venaria- Borgaro.	11.460.000,00	44.160.000,00	12.000.000,00	67.620.000,00
TOTALE TRASPORTI			35.160.000,00	44.160.000,00	12.000.000,00	91.320.000,00

2. La coerenza programmatica

Gli interventi inseriti nella proposta risultano coerenti tanto con gli obiettivi dell'APQ, quanto con una serie di documenti programmatici regionali e nazionali. Sul piano della **coerenza interna**, (rispondenza agli obiettivi dell'APQ) tutti e quattro gli interventi inseriti nella proposta, concorrono all'obiettivo principale dell'APQ, il completamento del sistema dei trasporti in Piemonte, perché rappresentano, anche se in maniera diversa, interventi di completamento. La tipologia di interventi finanziati riguarda infatti:

- nr. 2 connessioni al sistema autostradale;
- nr. 1 realizzazione di accessibilità infrastrutture;
- nr. 1 connessione sistema ferroviario - sistema aereoportuale;

La **coerenza esterna** è invece assicurata dalla concordanza degli interventi con gli indirizzi previsti in una serie di atti di programmazione regionale, nazionale di settore e generale. In particolare, per gli aspetti relativi alla programmazione regionale generale, essi concordano con il **Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR 2005-2007)** che in tema di mobilità delle persone e delle merci, raccoglie le linee di intervento indicate dall'Unione Europea, consistenti nel riequilibrio dei modi di trasporto e nella realizzazione della rete transeuropea dei trasporti, al fine di garantire la competitività e l'integrazione della regione sia in ambito europeo che nazionale.

Per quanto riguarda la programmazione di settore, tre interventi su quattro risultano inseriti nell'**Intesa Generale Quadro** sottoscritta fra la Regione Piemonte e il Governo l'11 aprile 2003. L'IGQ designa le opere di interesse strategico nel settore dei trasporti, che Regione e Governo Nazionale hanno concordato di realizzare prioritariamente e che sono confluite nel Programma delle Infrastrutture Strategiche approvato dal CIPE il 21 dicembre 2001. Gli interventi risultano inoltre compatibili con gli indirizzi del **Piano Generale dei Trasporti e della Logistica**, adottato con D.P.R. 14 marzo 2001 con la finalità di assicurare un indirizzo unitario alla politica dei trasporti, e con il **Terzo Piano regionale dei Trasporti e delle Comunicazioni**. In particolare gli interventi proposti risultano coerenti con quest'ultimo strumento della programmazione regionale che fissa le grandi linee strategiche e che definisce la politica regionale nel settore dei trasporti.

Mappa di coerenza della programmazione

Codice intervento	Denominazione Intervento	COERENZA				
		ESTERNA				INTERNA
		Programmazione di settore regionale	Programmazione di settore nazionale	Programmazione Europea	Programmazione generale regionale	Completamento sistema autotrasportistico
1	Pedemontana Piemontese - Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) e collegamento Torino-Milano (A4)	X	X	X	X	X
2	Nodo ferroviario di Torino - collegamento Torino-Ceres con la rete RFI (passante)	X	X	X	X	X
3	Raccordo stradale Strevi - Predosa	X	X	X	X	X
4	Accordo di Programma Reggia di Venaria - Circonvallazione Venaria-Borgaro.	X	-	X	X	X

3. Gli effetti socio-economico attesi

Gli interventi presenti nella proposta, proponendosi l'obiettivo del completamento e del miglioramento del sistema dei trasporti regionale, presentano una pluralità di effetti diretti ed indiretti. Questi, in parte sovrapponibili, sono più facilmente analizzabili intervento per intervento.

La costruzione della Pedemontana Piemontese con i due tratti - Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) e del collegamento con l'autostrada Torino-Milano (A4) oltre al beneficio immediato di un più rapido collegamento con il traffico autostradale ed una riduzione del traffico sulle strade statali e provinciali, consentirà con buona probabilità uno sviluppo dei flussi di trasporto commerciale, economico relativamente importante a tutta una zona che attualmente è gravata da un'insufficiente dotazione infrastrutturale.

Analogo discorso può essere fatto per il raccordo stradale Strevi – Predosa: anche in questo caso è presumibile un miglioramento della circolazione stradale, con un incremento del traffico autostradale ed una corrispondente riduzione del traffico sulle arterie provinciali e statali. Altrettanto importante potrebbe essere la ricaduta sul piano dei flussi commerciali.

La realizzazione del nodo ferroviario di Torino - collegamento Torino-Ceres con la rete RFI (passante ferroviario di Torino), creando un'importante connessione tra sistema ferroviario e sistema di collegamento dell'aeroporto di Caselle con la città di Torino, produrrà invece verosimilmente un miglioramento del flusso turistico e commerciale. La nuova infrastruttura consentendo di veicolare rapidamente merci e passeggeri produrrà inoltre una ottimizzazione del traffico veicolare tra aeroporto e città.

Per quanto riguarda infine la realizzazione delle infrastrutture di accesso viario (Circonvallazione Venaria- Borgaro) relative alla Reggia di Venaria, gli effetti attesi riguardano ovviamente tanto gli aspetti di mobilità quanto quelli di carattere turistico. E' ovvio che la realizzazione della circonvallazione permetterà una migliore accessibilità alla Reggia e che questo potrà costituire uno dei presupposti per l'incremento del flusso turistico verso la stessa ed una valorizzazione complessiva del patrimonio culturale del territorio.

Mappa degli effetti attesi

Numero Intervento	Denominazione Intervento	Miglioramento dell'accessibilità a luoghi di valore artistico	Miglioramento del collegamento al sistema aeroportistico	Miglioramento del collegamento al sistema vautostradale	Aumento del traffico autostradale	Riduzione del traffico sulla viabilità secondaria	Aumento del traffico commerciale	Aumento del traffico turistico
1	Pedemontana Piemontese - Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) e collegamento Torino-Milano			X	X	X	X	
2	Nodo ferroviario di Torino - collegamento Torino-Ceres con la rete RFI		X			X	X	X
3	Raccordo stradale Strevi - Predosa			X	X	X	X	
4	Reggia di Venaria - Circonvallazione Venaria- Borgaro.	X						X

4. La fattibilità degli interventi

Per quanto riguarda la **fattibilità tecnico-progettuale** lo stato di definizione dei 4 interventi è differente. La Pedemontana Piemontese - Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) , il Nodo ferroviario di Torino – e il raccordo stradale Strevi – Predosa sono in una fase di **metaprogetto**. La Circonvallazione Venaria- Borgaro è invece dotata di progetto definitivo. Sotto l'aspetto della **fattibilità procedurale amministrativa** è invece necessario fare un discorso differenziato per ciascun intervento. La Pedemontana Piemontese - Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) e il Nodo ferroviario di Torino

dovranno essere sottoposti alle procedure previste per i progetti inseriti nella Legge Obiettivo e a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA). Il raccordo stradale Strevi – Predosa dovrà invece essere sottoposto a procedura di VIA. La Circonvallazione Venaria- Borgaro ha invece già superato la procedura di VIA da parte della Provincia di Torino.

Per quanto riguarda infine la **fattibilità finanziaria** la copertura finanziaria, ai fini della stipula dell'APQ, è stata individuata e definita come indicato dalla DGR n. 46-2423 del 20/03/2006

Per la realizzazione degli interventi la cui progettazione è stata finanziata con la programmazione in corso, la Regione Piemonte intende attivare una procedura operativa per il reperimento e l'attrazione di risorse pubbliche e private.

Piano Finanziario

Piano attuativo ai sensi della Del. CIPE 35/2005				Piano programmatico pluriennale 2006-2009		
Programmazione Delibera CIPE 35/05				Fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi programmati con Delibera CIPE 35/05		
Tipologia	RIPARTO CIPE 35/2005	Regione Piemonte 2006-2008	ALTRE fonti di finanziamento	CIPE 2006-2008	Regione Piemonte 2007-2009	ALTRE fonti di finanziamento
Realizzazione	44.160.000,00	11.460.000,00	12.000.000,00	-	-	-
Progettazione	-	23.700.000,00	-	6.250.000,00	43.250.000,00	186.300.000,00
Totale	44.160.000,00	35.160.000,00	12.000.000,00	6.250.000,00	43.250.000,00	186.300.000,00

Tabella riassuntiva fattibilità

Interventi	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa			Fattibilità finanziaria		
	metaprogetto	progetto preliminare	progetto definitivo	VIA		Procedura Legge Obiettivo	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
Pedemontana Piemontese - Biella - (Rollino)- Romagnano Sesia (A26) e collegamento Torino-Milano	X			X		X		X	
Nodo ferroviario di Torino - collegamento Torino-Ceres con la rete RFI	X			X		X		X	
Raccordo stradale Strevi - Predosa	X			X				X	
Reggia di Venaria - Circonvallazione Venaria- Borgaro.			X	X			X		

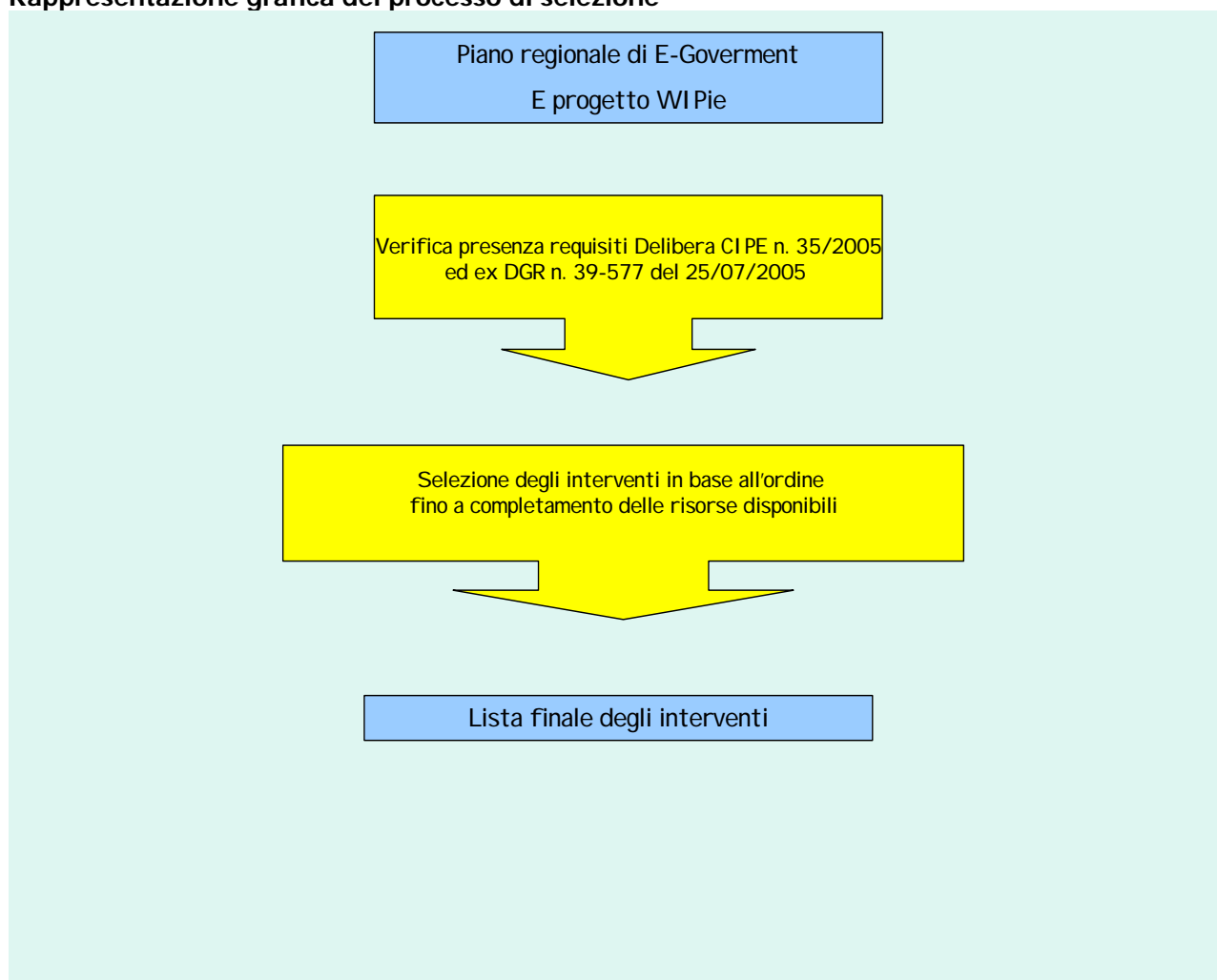
APQ SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

1. Il processo di selezione degli interventi

Il Programma d'interventi proposto al finanziamento con i fondi derivanti dalla deliberazione CIPE 35/2005, prosegue nell'attuazione del quadro generale degli interventi nel settore "**Società dell'informazione**", delineato nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) stipulato il 30.04.2004 e nel suo atto integrativo stipulato il 27.06.2005. Il presente programma costituirebbe pertanto il secondo atto integrativo.

Gli interventi da inserire nella proposta di integrazione dell'APQ sono stati desunti dal Piano regionale di e-government e del progetto WIPie. Sulla base delle linee guida presenti all'interno del piano è stato proposto un primo elenco sottoposto alla verifica dei requisiti ex delibera CIPE n.35/2005: la dotazione da parte degli interventi da proporre per il finanziamento di progettazione preliminare, la condizione di appaltabilità entro il 2008 e, per quanto riguarda i progetti da realizzarsi con i fondi CIPE, la localizzazione, almeno per il cinquanta per cento delle risorse, in aree sottoutilizzate. Sulla lista di interventi scaturita da questa prima analisi è stata poi effettuata una selezione degli interventi fino al completamento delle risorse disponibili.

Rappresentazione grafica del processo di selezione



La lista finale è composta da tre interventi:

- "Completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale"
- "Sviluppo di funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale"
- "Centro Regionale di Competenza in materia di e-government e società dell'informazione"

L'importo complessivo dei finanziamenti previsti ammonta a 3.400.000 €. Di questi 1.916.721,25 provengono da fondi regionali mentre 1.483.278,75 provengono dai fondi CIPE.

Tabella degli interventi

Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
1			Centro Regionale di Competenza in materia di e-government e società dell'informazione		400.000,00			400.000,00
2			Completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale		1.000.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00
3			Sviluppo di funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale.		516.721,25	483.278,75		1.000.000,00
TOTALE SOCIETA' dell'INFORMAZIONE					1.916.721,25	1.483.278,75		3.400.000,00

2. La coerenza programmatica

Il presente programma costituirebbe il secondo atto aggiuntivo e pone alla sua base gli stessi obiettivi dell'APQ di riferimento dell'aprile 2004. L'obiettivo principale cui gli interventi inseriti nel programma devono contribuire è quello di diffondere e consolidare, su tutto il territorio regionale, l'uso delle tecnologie ICT. Sotto il profilo della **coerenza interna** esiste una perfetta corrispondenza degli interventi previsti, visto che si tratta di essendo azioni volte a favorire l'implementazione di strumenti di cittadinanza digitale.

Per quanto riguarda la **coerenza esterna** gli interventi proposti risultano essere compatibili con gli indirizzi europei più recenti contenuti nel **VI° Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione tecnologica** (Decisione 1513/2002/CE del 27 giugno 2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio), che individua tra le aree tematiche prioritarie le tecnologie per la società dell'informazione e prevede una spesa di 3.600 milioni di Euro per finanziare con priorità progetti integrati e reti di eccellenza. Gli interventi sono altresì coerenti con la programmazione di settore regionale, come il **Piano regionale di e-government**, approvato dalla Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali l'11 aprile 2001, che prevede tre obiettivi principali:

- Un'azione di forte impulso alle infrastrutture come motore di attuazione della riforma e di sviluppo dell'economia piemontese in una proiezione europea.;
- Una forte concertazione degli interventi e delle strategie tra tutti gli enti che ai vari livelli operano sul territorio piemontese, e che rappresentano il back office dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- La valorizzazione di quegli interventi che, già ampiamente avviati negli scorsi anni dai singoli enti, portati a fattor comune moltiplicano gli effetti degli investimenti a favore degli enti che li hanno promossi ma anche e soprattutto dell'economia complessiva del sistema delle p.a., dei cittadini e delle imprese.

Gli interventi proposti risultano infine essere coerenti con la programmazione economica generale della regione. In particolare con il **DPEFR 2003-2005** approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 280-2996 del 28 gennaio 2003, in cui è presente un particolare riferimento allo sviluppo della società dell'informazione e con il **Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte Obiettivo 2 (2000-2006)** approvato dalla Commissione Europea il 7 settembre 2001 – decisione C(2001) n. 2045, il cui secondo ASSE (Azione 4) prevede interventi finalizzati alla – “Valorizzazione della ricerca scientifica al fine di promuovere il trasferimento tecnologico e lo sviluppo della società dell'informazione”. Gli interventi sono poi coerenti con la programmazione di settore regionale contenuta nel **“PIANO DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE 2001-2003”** approvato con DGR n.16-3001 del 21/5/2001 e nel documento **“PIANO DI E-GOVERNMENT PIEMONTESE - LINEE GUIDA”** approvato dalla Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del 11 aprile 2001, e ancora con il documento **“Piano per una rete a larga banda in Piemonte”** presentato nell'ambito del convegno Regione Enti Locali del 24 settembre 2003 e la successiva DGR n. 11714 del 9 febbraio 2004 che costituisce una task force operativa sulla rete a larga banda in Piemonte.

Denominazione Intervento	COERENZA				
	ESTERNA				INTERNA
	Programm. di settore regionale	Programm. nazionale	Programm. Europea	Programm. generale regionale	Diffondere e consolidare, su tutto il territorio regionale, l'uso delle tecnologie ICT
“ Completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale”	X	X	X	X	X
“Sviluppo di funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale”	X	X	X	X	X
“Centro Regionale di Competenza in materia di e-government e società dell'informazione”	X	X		X	X

3. Gli effetti socio-economici attesi

Gli interventi inseriti nella proposta sono complessivamente indirizzati a rafforzare il sistema di e-government piemontese e la cittadinanza digitale. Gli effetti che è lecito attendersi dalla realizzazione di tali interventi riguardano in primis un miglioramento dei rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini utenti. Verosimilmente l'utilizzo di strumenti di cittadinanza digitale avvicinerà gli utenti alla PA, semplificando nel contempo le attività burocratiche. Si produrrà quindi un miglioramento dei rapporti tra i soggetti che interagiscono con la Pubblica Amministrazione e l'Ente. Si potranno inoltre produrre un miglioramento dell'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area Piemontese attraverso i canali di comunicazione al pubblico più diffusi. Ciò consentirà inoltre di evitare esclusione dei piccoli comuni, delle fasce di popolazione e delle aree territoriali dagli sviluppi della società dell'informazione e, in specifico, dai processi di innovazione della pubblica amministrazione. Il terzo intervento mira pertanto a potenziare le attività curate dalla Regione Piemonte, nel quadro di riferimento comune condiviso con le altre Regioni.

Mappa degli effetti attesi

Numero Intervento	Denominazione Intervento	Effetti attesi		
		Migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la Pubblica Amministrazione e l'Ente.	Migliorare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area Piemontese attraverso i canali di comunicazione al pubblico più diffusi	Evitare esclusione dei piccoli comuni, delle fasce di popolazione e delle aree territoriali dagli sviluppi della società dell'informazione e, in specifico, dai processi di innovazione della pubblica amministrazione
1	“ Completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale”	X	X	X
2	“Sviluppo di funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale”	X	X	X
3	“Centro Regionale di Competenza in materia di e-government e società dell'informazione”			

4. La fattibilità degli interventi

Sotto l'aspetto della **fattibilità tecnico progettuale** gli interventi inseriti nella proposta hanno tutti un progetto preliminare approvato e si prevede, dal momento che non è dovuta la progettazione definitiva, di approvare la progettazione esecutiva entro giugno 2006. Per quanto riguarda invece la **fattibilità procedurale amministrativa** allo stato attuale non si prevedono particolari difficoltà di realizzazione: si presume che gli interventi

si concluderanno con un ampio margine di anticipo rispetto ai tempi stabiliti dall'Accordo, dal momento che l'aggiudicazione dei lavori avverrà entro la fine del 2006.

Intervento	Livello progettazione	Data ultima progettazione disponibile
“ Completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale”	Preliminare	19-12-05
“Sviluppo di funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale”	Preliminare	19.12.05
“Centro Regionale di Competenza in materia di e-government e società dell'informazione”	-	-

Per quanto riguarda la **fattibilità finanziaria** gli interventi sono dotati di copertura finanziaria totale. La valorizzazione complessiva dei progetti è di **3,4 M€** di cui € **1.483.278,75** quale contributo CIPE (ex del. 35/2005) e di € **1.916.721,25** quale finanziamento regionale. Sui tre anni previsti dai progetti, il quadro economico è il seguente:

Piano Finanziario

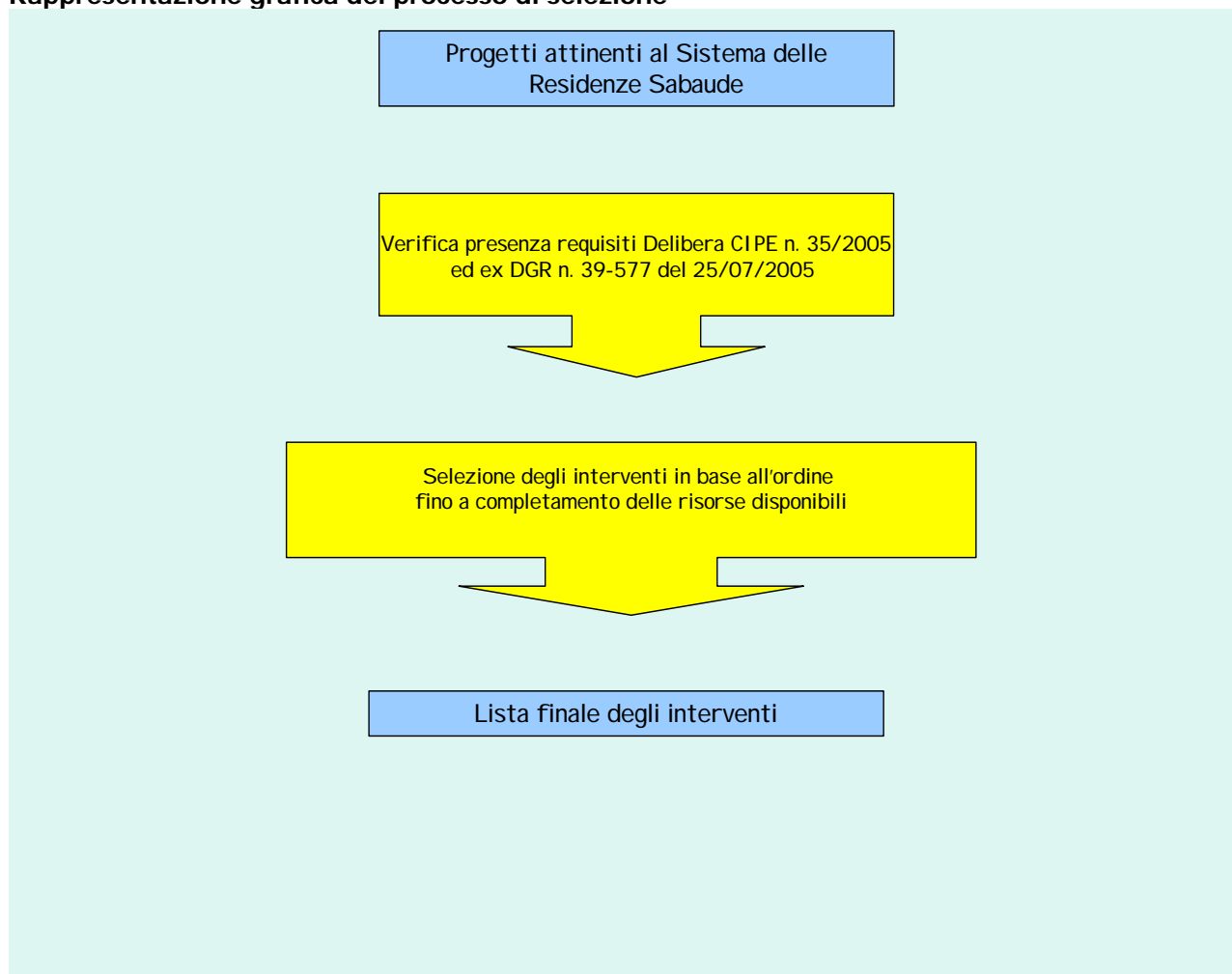
Piano attuativo ai sensi della Del. CIPE 35/2005				Piano programmatico pluriennale 2006-2009		
Programmazione Delibera CIPE 35/05				Fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi programmati con Delibera CIPE 35/05		
Tipologia	RIPARTO CIPE 35/2005	Regione Piemonte 2006-2008	ALTRE fonti di finanziamento	CIPE 2006-2008	Regione Piemonte 2007-2009	ALTRE fonti di finanziamento
Realizzazione	1.483.278,75	1.916.721,25	-	-	-	-
Totale Risorse CIPE vincolate	1.483.278,75	1.916.721,25	-	-	-	-

APQ BENI CULTURALI

1. Il processo di selezione dei progetti

Gli interventi inseriti nella proposta sono stati scelti nell'ambito di un elenco di progetti inerenti il Sistema delle Residenze Sabaude. Il recupero, il restauro e la valorizzazione del *Sistema delle Residenze Sabaude*, (di seguito denominato Progetto), di cui l'intervento della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria rappresenta il fulcro centrale, è ancora oggi uno dei più rilevanti progetti strategici della Regione Piemonte; Tale Progetto infatti ha beneficiato dei finanziamenti dalla Comunità Europea, in ambito Docup, sia per il periodo 1997–1999 che per il periodo 2000–2006, da parte del Ministero dell'Economia, per tramite del Cipe, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Fondi Lotto - da parte di Fondazioni ex-bancarie e da parte della stessa Regione Piemonte. Alla luce di quanto previsto nell'ambito della programmazione finanziaria, di cui alla Delibera CIPE del 27 maggio 2005, n. 35, così come recepita dalla D.G.R. n. 3 – 1683 del 5 dicembre 2005, si è ritenuto richiedere un ulteriore finanziamento sugli interventi di seguito descritti e che rappresentano il completamento del Progetto nel suo insieme. Dalla prima lista di 14 interventi in seguito alla verifica della presenza dei requisiti ex delibera 35/2005, sono stati esclusi tre interventi:

Rappresentazione grafica del processo di selezione



1. l'acquisizione dell'immobile demaniale denominato Caserma " Gamerra" e la realizzazione di un "ingresso" per i visitatori nella piazza a Sud della Reggia, generato dal nuovo edificio da costruirsi in luogo delle caserme.
2. l'acquisizione delle aree limitrofe al Parco La Mandria ed idonee alla realizzazione di un Centro di Allenamento Ippico per il galoppo e annesso relativo ippodromo.

Tali interventi non possono beneficiare del finanziamento di cui alla Delibera CIPE n. 35/2005, in quanto la normativa in materia non prevede la possibilità di utilizzare tali risorse per acquisizioni di beni immobili, ancorché di proprietà pubblica. Un terzo intervento, relativo alla Ristrutturazione e restauro del Castello dei Laghi nel Parco Regionale La Mandria per adibirlo a struttura congressuale e complementari attività ricettive, è stato abbandonato perchè la Regione Piemonte aveva già affidato l'incarico della realizzazione del Progetto esecutivo e le somme destinate a garantire gli interventi di recupero del bene risultavano già stanziare sul Bilancio della Regione stessa.

La lista definitiva degli interventi inclusi nella proposta comprende i seguenti progetti:

1. Realizzazione delle opere di completamento nei **Giardini della Reggia**, ed inserimento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano. L'area interessata rappresenta l'elemento, essenziale, di unione paesistico e funzionale tra la Reggia ed il Parco della Mandria.
Costo stimato in 9,32 Milioni di Euro.
2. Completamento degli interventi di recupero del **Borgo Castello** (Lotti Vari) finalizzati al completamento della struttura destinata ad ospitare attività ricettive e all'allestimento del Centro Natura e Paesaggio.
Costo stimato in 18,92 Milioni di Euro.
3. Realizzazione di interventi di restauro e di allestimento dei **Corpi di fabbrica Juarriani della Citroniera e della Grande Scuderia della Reggia di Venaria**.
Costo stimato 8,43 Milioni di euro.²
4. Interventi di recupero e riuso della **Certosa di Valcasotto** finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza mentre e, per la parte della **Correria**, di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico – ricettivo e alla realizzazione di un'azienda agricola secondo modelli biologici.
Costo stimato in 7,05 Milioni di euro.
5. Interventi di recupero e riuso della **Correria di Valcasotto** finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a

² Riguardo al citato intervento sono in corso trattative con l'Unesco; struttura questa che possiede un'enorme capacità di comunicazione globale e un'inarrivabile sistema di relazioni con i Governi e le persone di cultura del mondo.

La costituzione di rapporti con l'Unesco, quindi, permetterebbe alla Venaria di collocarsi come polo internazionale della cultura e l'istituzione nel Complesso di centri di documentazione, di scuole di formazione, di iniziative divulgative sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del mondo, con notevoli i vantaggi economici per le imprese che operano nel territorio piemontese in tale contesto.

creare un punto di attrazione turistico - ricettivo e alla realizzazione di un'azienda agricola secondo modelli biologici.

Costo stimato in 2,70 Milioni di euro

6. **Museo Civico di Ivrea.** Restauro e risanamento conservativo

Costo stimato in 2,09 Milioni di euro

Interventi di completamento di Residenze Sabaude ed in particolare:

7. **Palazzina di Caccia di Stupinigi** – Recupero e restauro edile della Galleria delle Carrozze e della Scuderia di Ponente e sistemazione dei Giardini.

Costo stimato in 6,15 Milioni di euro

8. **Castello di Agliè** – ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti

Costo stimato in 2,05 Milioni di euro

9. **Castello di Govone** - ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti

Costo stimato in 2,65 Milioni di euro

Altri interventi

10. **Villa San Remigio**, di proprietà della Regione Piemonte, in Verbania e che, sulla base di uno studio di fattibilità realizzato di concerto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Verbania, potrebbe essere destinato ad ospitare un centro internazionale di studi e di rappresentazione dei Giardini dell'800 e del '900 nonché luogo di visita, in quanto geograficamente adiacente a Villa Taranto. Infatti potrebbe rappresentare un utile strumento per lo sviluppo di un turismo lacustre che negli ultimi anni si è sviluppato in maniera significativa.

Costo stimato in 5,67 Milioni di euro

11. **Comune di Viù**, con la sistemazione dell'ex – edificio scolastico di proprietà comunale e con l'acquisizione di un ulteriore fabbricato si completerebbe un programma di recupero del Borgo che potrebbe quindi ospitare un Centro di Cultura dei Valori, in grado di accogliere Istituzioni, Università, studenti italiani e stranieri di divulgare, in forma del tutto originale il frutto delle riflessioni delle singole agenzie culturali.

L'importo stimato per il completamento dell'intervento e la costituzione del Centro è quantificabile in 0,60 Milioni di euro

Anche per la realizzazione dei citati interventi, che potranno beneficiare delle risorse CIPE di cui alla Delibera n. 35/2005, gli impegni che la Regione Piemonte intende assumere sono particolarmente significativi, così come quelli da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sia direttamente che per tramite delle strutture periferiche, quelli delle fondazioni ex-bancarie e dei Comuni, ove sono ricompresi alcuni interventi.

Anche per il settore Beni Culturali la Giunta Regionale ha deliberato di finanziare la realizzazione degli interventi tra quelli canterabili entro i termini stabili dal CIPE e, negli altri casi, di finanziare solo la progettazione rimandando l'attuazione agli anni successivi, che sarà finanziata con le risorse CIPE 2006 e con altre risorse.

Tabella degli interventi

Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Strategico	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE 2005	Altre fonti finanziarie	Costo totale €
Progettazione								
WBC002	TO	Regione Piemonte-	Completamento degli interventi di recupero del Borgo Castello (Lotti vari)			109.352,47		109.352,47
WBC003	TO	Regione Piemonte- Ministero per i Beni e attività Culturali	Realizzazione di interventi di restauro e di allestimento dei corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria per il museo del Patrimonio Mondiale dell'Umanità		200.000,00	400.000,00		600.000,00
WBC005	CN	Regione Piemonte-	Interventi di recupero e riuso della Correria di Valcasotto finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.			200.000,00		200.000,00
WBC007	TO	Ordine Mauriziano	Palazzina di Caccia di Stupinigi			50.000,00		50.000,00
WBC008	TO	Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte	Castello di Agliè			50.000,00		50.000,00
WBC009	CN	Comune di Govone	Castello di Govone			150.000,00		150.000,00
WBC010	VB	Regione Piemonte-	Realizzazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio di proprietà della Regione a Verbania		350.000,00	200.000,00		550.000,00
WBC011	TO	Comune di Viù	Sistemazione dell'ex edificio scolastico e acquisizione di un ulteriore fabbricato per la creazione di un Centro Cultural dei Valori nel comune di Viù			28.500,00		28.500,00
Totale progettazione					550.000,00	1.187.852,47		1.737.852,47
Realizzazione								
WBC001	TO	Regione Piemonte- Ministero per i Beni e attività Culturali	Realizzazione delle opere di completamento nei Giardini della Reggia e insediamento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano.		200.000,00	5.621.250,00	3.500.000,00	9.321.250,00
WBC004	CN	Regione Piemonte-	Interventi di recupero e riuso della Certosa di Val Casotto finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.		1.900.000,00	4.150.000,00	1.000.000,00	7.050.000,00

WBC006	TO	Comune di Ivrea	Museo Civico di Ivrea. Restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico			1.442.500,00	647.500,00	2.090.000,00
			Totale realizzazione		2.100.000,00	11.213.750,00	5.147.500,00	18.461.250,00
			TOTALE BENI CULTURALI		2.650.000,00	12.401.602,47	5.147.500,00	20.199.102,47

2. La coerenza programmatica

L'Accordo di Programma Quadro sui Beni culturali della Regione Piemonte è finalizzato a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. Gli interventi inclusi nella proposta, essendo tutti rivolti al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e storico culturale del sistema delle Reggie Sabaude risultano coerenti con gli obiettivi dell'APQ.

Sotto l'aspetto della **coerenza esterna**, gli interventi inseriti all'interno della proposta risultano compatibili con le indicazioni programmatiche di una serie di documenti di programmazione regionale e nazionale, tra i quali si possono citare il **Programma di Governo Regionale VIII legislatura 2005-2010** e il **Documento Strategico Preliminare Nazionale – DPS Documento Unico di Programmazione**. L'insieme di obiettivi che consegue da questi documenti di programmazione può essere così sintetizzato:

- sviluppare strategie che consentano la creazione di una "rete culturale", coordinando gli interventi ed evitando dispersioni e sovrapposizioni: la regione deve essere un ente che non si limita ad erogare i finanziamenti per le diverse attività, ma che stimola le iniziative dei singoli soggetti (enti locali, associazioni) in una prospettiva coerente, propulsiva e correlata;
- valorizzare le potenzialità culturali dell'intera Regione, in vista di un sistema di "cultura diffusa" che parta dalle singole identità territoriali per correlarle tra loro;
- correlare strettamente i restauri dei beni culturali (a partire dalla Venaria Reale e al sistema delle residenze sabaude) a piani di utilizzo che assicurino una possibilità di equilibrata gestione;
- offrire opportunità ai giovani di esprimere la propria creatività artistica, investendo in tutti i settori culturali dell'innovazione e nella sperimentazione di nuovi percorsi espressivi;
- individuare strumenti di coordinamento tra enti locali e fondazioni bancarie per una politica degli investimenti che dia maggiore efficacia alle politiche culturali;
- favorire la formazione di "organizzatori di cultura" che sappiano gestire eventi e patrimoni culturali coniugando la qualità dell'offerta con la compatibilità finanziaria sviluppare la produzione culturale garantendo le necessarie strutture, e la circuitazione dei prodotti culturali.

I progetti risultano altresì coerenti con le linee programmatiche previste all'interno della programmazione il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale DPEFR 2005-2007, DOCUP Piemonte

Mapa della coerenza programmatica

Coerenza					
Denominazione Intervento	Esterna				Interna
	Programm. di settore regionale	Programm. Europea	Programm. nazionale	Programm. generale regionale	Sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale
Realizzazione delle opere di completamento nei Giardini della Reggia e insediamento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano.	X		X	X	X
Completamento degli interventi di recupero del Borgo Castello (Lotti vari)	X		X	X	X
Realizzazione di interventi di restauro e di allestimento dei corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria per il museo del Patrimonio Mondiale dell'Umanità	X		X	X	X
Interventi di recupero e riuso della Certosa di Val Casotto finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.	X		X	X	X
Interventi di recupero e riuso della Correria finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.	X		X	X	X
Museo Civico di Ivrea. Restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico	X		X	X	X
Palazzina di Caccia di Stupinigi	X		X	X	X
Castello di Agliè	X		X	X	X
Castello di Govone	X		X	X	X
Villa San Remigio	X		X	X	X
Sistemazione edificio ex scolastico a Viù	X		X	X	X

3. Gli effetti socio-economici attesi

La stipula dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 2000 e il successivo Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 18 maggio 2001 hanno dato lustro al *Sistema³ delle Residenze Sabaude*, che, con circa 600 Milioni di euro, rappresenta il più grande progetto di recupero di un *unicum* culturale con il fine ultimo di creare un Grande Centro di Cultura Europea ad alto profilo, che attiri l'attenzione di un largo numero di visitatori e che, una volta completato, con l'offerta dei suoi servizi, potrà anche inserirsi in un progetto integrato tra le Regge Reali dei principali Paesi Europei.

In questo contesto, per l'impegno finanziario complessivo e per gli aspetti innovativi introdotti, sin da oggi, ma in maniera più significativa al completamento del Progetto, il sistema del patrimonio culturale piemontese sarà posto al centro di un processo virtuoso che produrrà **attivazione di flussi turistici, legati agli itinerari culturali, alle strutture recuperate e ai servizi connessi, nonché la valorizzazione dell'artigianato artistico e tipico e determinerà pertanto uno sviluppo economico e occupazionale.**

Accanto al progetto di recupero delle Residenze Sabaude, la Regione Piemonte ha avviato un progetto di recupero ambientale e paesaggistico dei Comuni sedi delle Residenze. La scelta dei progetti a completamento delle Residenze Sabaude - Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello di Govone e Castello di Agliè - si inserisce in quest'ottica, rispondendo all'esigenza di creare intorno alla cosiddetta "corona di delizie" un vero e proprio circuito turistico - culturale. In conclusione la richiesta di ulteriori finanziamenti da destinare al completamento del Progetto risulta coerente con la volontà di considerare i *Beni Culturali* come una risorsa preziosa per **l'arricchimento del tessuto sociale, per la crescita del senso di cittadinanza e di appartenenza, per la valorizzazione dell'identità del territorio, non solo locale, ma nazionale ed europeo di settore**: sotto questo profilo, i *Beni Culturali* costituiscono un volano di sviluppo, inteso sia come strumento per promuovere l'immagine del Piemonte in Italia e all'estero, **sia come occasione di occupazione diretta, sia come veicolo di flussi turistici, di movimentazione dell'industria dell'accoglienza, di valorizzazione dei prodotti enogastronomici e manifatturieri.** La valorizzazione delle risorse e delle attrattive turistiche in senso lato del Piemonte, costituisce una scelta per la diversificazione delle potenzialità produttive e delle opportunità della Regione, verso la quale si è indirizzata in modo netto negli ultimi anni l'azione dell'Amministrazione regionale.

Il sistema dei beni culturali, dei musei, delle biblioteche e degli archivi in Piemonte è caratterizzato da forti dinamiche di sviluppo, con una crescita importante degli afflussi di pubblico, grazie ad una convergenza di interessi rispetto alle politiche regionali di enti pubblici, di fondazioni di origine bancaria, di attori territoriali. Questa sostanziale

³ Nell'ottica della selezione dei progetti il concetto di sistema è stato particolarmente importante: anche perché il turismo (e quello culturale in *primis*) si sviluppa e si consolida all'interno di bacini di fruizione ampi, caratteristica intrinseca al circuito delle residenze sabaude.

armonizzazione delle politiche dei beni culturali, unica nel panorama nazionale, ha consentito di individuare strategie condivise di valorizzazione dei musei, delle biblioteche e degli archivi capaci di sostenere, incentivare, avviare processi di sviluppo locale. La campagna di investimenti per il restauro e per la riapertura di beni, musei e biblioteche ha posto solide premesse perché il sistema dei beni culturali possa diventare una risorsa strategica per lo sviluppo economico e turistico della regione. Il miglioramento della qualità della vita sul territorio, lo sviluppo locale, il rafforzamento dei flussi turistici sono obiettivi compatibili e sinergici con una politica di valorizzazione e di animazione culturale del patrimonio artistico ed architettonico del Piemonte, restituiti – grazie agli investimenti effettuati - all'uso ed alla fruizione pubblica.

L'insieme di azioni coordinate previste e la scelta di dare continuità e completamento al progetto di recupero delle Residenze Sabaude appare oggi la condizione per sfruttare appieno le potenzialità accumulate nel settore dei beni culturali grazie ad una politica di interventi e restauri degli ultimi dieci anni e, al tempo stesso, lo strumento per valorizzare gli investimenti in termini di ricadute territoriali, innesco di processi di sviluppo locale, sostenibili economicamente nel lungo periodo.

Tabella riassuntiva degli effetti attesi

Interventi	Effetti attesi			
	Aumento dei flussi turistici	Aumento occupazionale	Qualificazione dell'offerta turistica	Valorizzazione artigianato artistico e tipico
Realizzazione delle opere di completamento nei Giardini della Reggia e insediamento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano.	X	X	X	
Completamento degli interventi di recupero del Borgo Castello (Lotti vari)	X	X	X	X
Realizzazione di interventi di restauro e di allestimento dei corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria per il museo del Patrimonio Mondiale dell'Umanità	X	X	X	
Interventi di recupero e riuso della Certosa di Val Casotto finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.	X	X	X	X
Interventi di recupero e riuso della Correria finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.	X	X	X	X

Interventi	Effetti attesi			
	Aumento dei flussi turistici	Aumento occupazionale	Qualificazione dell'offerta turistica	Valorizzazione artigianato artistico e tipico
Museo Civico di Ivrea. Restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico	X	X	X	
Palazzina di Caccia di Stupinigi	X	X	X	
Castello di Agliè	X	X	X	X
Castello di Govone	X	X	X	X
Villa San Remigio	X	X	X	
Sistemazione edificio ex scolastico a Viù	X	X	X	

4. La fattibilità degli interventi

Sotto l'aspetto della **fattibilità tecnico progettuale** gli interventi inseriti nella proposta sono perlopiù in una fase di metaprogetto (7 su 11). Tra questi 4 si configurano come veri e propri studi di fattibilità e tre come Documenti preliminari alla progettazione. Due interventi sono invece dotati di progetto esecutivo ed altri due di progetto preliminare.

Denominazione degli Interventi	Fattibilità Tecnico Progettuale		
	SDF	progetto preliminare	Progetto definitivo
Completamento degli interventi di recupero del Borgo Castello (Lotti vari)		Progettazione preliminare validata 22/03/1999	
Realizzazione di interventi di restauro e di allestimento dei corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria per il museo del Patrimonio Mondiale dell'Umanità	Studio di fattibilità 24/07/2005		

Denominazione degli Interventi	Fattibilità Tecnico Progettuale		
	Sdf	progetto preliminare	Progetto definitivo
Interventi di recupero e riuso della Correria finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.	Documento preliminare alla Progettazione validato 30/12/2004		
Palazzina di Caccia di Stupinigi	Documento Preliminare alla Progettazione in corso		
Castello di Agliè	Documento Preliminare alla Progettazione in corso		
Castello di Govone	Studio di fattibilità in corso		
Villa San Remigio	Studio di fattibilità 30/07/2002		
Sistemazione edificio ex scolastico a Viù	Studio di fattibilità 30/08/2005		
Realizzazione delle opere di completamento nei Giardini della Reggia e insediamento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano.			Progettazione definitiva validata 07/11/2005
Interventi di recupero e riuso della Certosa di Val Casotto finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.		Progettazione preliminare validata 17/10/2005	
Museo Civico di Ivrea. Restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico			Progetto definitivo approvato 24/11/2004

Per quanto riguarda invece la **fattibilità procedurale amministrativa** allo stato attuale e con interventi a diversi livelli di progettazione non è possibile proporre una tipologizzazione dei diversi passaggi. Tuttavia le previsioni attuali consentono di presumere che gli interventi si concluderanno entro i tempi stabiliti dall'Accordo.

Per quanto riguarda infine la **fattibilità finanziaria** gli interventi sono tutti dotati di copertura finanziaria totale. La valorizzazione complessiva dei progetti è di 20.199.102,47

€ di cui € 12.401.602,47 quale contributo CIPE 2005, € 2.650.000,00 per il finanziamento regionale 2006-2008 e di € 5.147.500,25 provenienti da altre fonti finanziarie.

La realizzazione degli interventi per i quali con l'attuale programmazione si è finanziata la progettazione, sarà finanziata con le future risorse CIPE 2006 e altre risorse, così come prevede il Piano programmatico 2006-2009, approvato dalla DGR n. 46-2423 del 20/03/2006

Piano Finanziario

Piano attuativo ai sensi della Del. CIPE 35/2005				Piano programmatico pluriennale 2006-2009		
Programmazione Delibera CIPE 35/05				Fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi programmati con Delibera CIPE 35/05		
Tipologia	RIPARTO CIPE 35/2005	Regione Piemonte 2006-2008	ALTRE fonti di finanziamento	CIPE 2006-2008	Regione Piemonte 2007-2009	ALTRE fonti di finanziamento
Realizzazione	11.213.750,00	2.100.000,00	5.147.500,00	-	-	-
Progettazione	1.187.852,47	550.000,00	-	29.068.397,53	2.665.000,00	13.710.000,00
Totale	12.401.602,47	2.650.000,00	5.147.500,00	29.068.397,53	2.665.000,00	13.710.000,00

APQ RICERCA

1. Il processo di selezione degli interventi

La selezione dei progetti di ricerca da finanziare avviene tramite un apposito bando (cd. Bando sulla ricerca scientifica) che permetterà di raccogliere, selezionare e finanziare progetti di ricerca finalizzati all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche afferenti alle seguenti tematiche:

- salute e scienze mediche;
- ambiente;
- qualità e sicurezza alimentare;
- nanotecnologie e nanoscienze;
- aeronautica e spazio;

Allo stato attuale non è possibile fornire ulteriori elementi sul bando che risulta essere ancora in fase di redazione e che si conformerà ai contenuti essenziali riportati nella relazione tecnica dell'Accordo di Programma Quadro.

Tabella interventi

Numero Intervento	Provincia	Denominazione Intervento		Fondi regionali	Risorse CIPE	Altre fonti	Costo totale €
1		Salute e scienze mediche		DA DEFINIRE	1.730.491,88		1.730.491,88
2		Ambiente			3.460.983,75		3.460.983,75
3		Qualità e sicurezza alimentare			1.730.491,88		1.730.491,88
4		Nanotecnologie e nanoscienze			1.730.491,88		1.730.491,88
5		Aeronautica e spazio			1.730.491,88		1.730.491,88
		TOTALE RICERCA		10.382.951,25	10.382.951,25		20.765.902,50

2. La coerenza programmatica

L'accordo è finalizzato al sostegno della ricerca scientifica applicata sul territorio della Regione Piemonte al fine di: a) Valorizzare la collaborazione tra atenei ed imprese piemontesi nell'ambito della ricerca industriale b) Consentire l'utilizzo dei risultati delle ricerche, non sottoposte a privativa, a scopi industriali e commerciali anche per favorire la nascita di nuove imprese.

Il bando permetterà di raccogliere e selezionare progetti coerenti tanto con gli obiettivi dell'APQ, quanto con una serie di documenti programmatici regionali, nazionali e comunitari.

Sul piano della **coerenza interna**, (rispondenza agli obiettivi dell'APQ) il bando concorre all'obiettivo principale dell'APQ, il finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di ricerca che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche alle seguenti aree tematiche: salute e scienze mediche, ambiente, qualità e sicurezza alimentare, nanotecnologie e nanoscienze, e aeronautica e spazio.

La **coerenza esterna** è invece assicurata dalla concordanza del bando con gli indirizzi previsti in una serie di atti di programmazione regionale, nazionale, comunitaria di settore e generale. In particolare, per gli aspetti relativi alla programmazione regionale generale, essi concordano sia con il **Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR 2005-2007)** che considera la qualità della ricerca e dell'Università un obiettivo strategico per il futuro dello sviluppo del Piemonte e con il **documento strategico regionale per la riforma della politica di coesione 2007 – 2013** che include il potenziale di ricerca e l'innovazione tra i punti di forza e gli assi strategici per lo sviluppo regionale.

Per gli aspetti relativi alla programmazione regionale di settore, il bando, nel delineare i settori prioritari di intervento, si richiama l'art. della **legge n. 4 del 30 gennaio 2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione"** e ai cinque macro-obiettivi da cui derivano le linee di intervento per l'elaborazione del **piano pluriennale per la ricerca** da parte della Giunta regionale, di cui all'art. 5 della citata legge.

Per gli aspetti relativi alla programmazione nazionale di settore, il bando è compatibile con il "Contributo delle Regioni italiane per la definizione del Programma integrato per la crescita e l'occupazione (PICO), per il rilancio della strategia di Lisbona" approvato il 20 settembre 2005 dalla Conferenza dei Presidenti, con le "Osservazioni delle Regioni in merito al PNR 2004-2006" e con le "linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo approvate il 19 aprile 2002 dal Cipe, in attuazione del decreto legislativo 204/98 (artt. 1 e 2).

Per gli aspetti relativi alla programmazione comunitaria di settore, nel quadro della **Strategia di Lisbona**, il bando si richiama alla **Proposta COM (2005) 119 del 6 aprile 2005 per il VII Programma Quadro**, alla **Comunicazione 353** "la scienza e la tecnologia, chiavi del futuro dell'Europa, Orientamenti per la politica di sostegno alla ricerca dell'Unione" del luglio del 2004 (contenente le prime indicazioni per il VII° Programma Quadro) ed ai **primi indirizzi per il VII Programma Quadro (2007-2013)**.

3. Gli effetti socio-economici attesi

La determinazione degli effetti socio economici che verosimilmente si produrranno una volta attivati i singoli interventi di ricerca non è al momento prevedibile non essendo questi ultimi stati ancora selezionati. Da un punto di vista generale è invece auspicabile che l'APQ produca una serie di effetti cosiddetti "di sistema". Si può infatti ipotizzare che, intervenendo sulla ricerca scientifica regionale, con lo scopo di elevarne la qualità e la fruibilità si produrranno tutta una serie conseguenze sul tessuto socioeconomico regionale. In primis è preventivabile il verificarsi di un aumento della quantità e della qualità delle opportunità di lavoro per i giovani ricercatori sul territorio piemontese. Il finanziamento di nuove ricerche produrrà nuovi posti di lavoro per ricercatori qualificati, piemontesi e non. Un secondo effetto atteso è inoltre quello di un maggior trasferimento di idee e competenze tra "mondo della ricerca" e "mondo dell'impresa. L'aspettativa è che i

programmi di finanziamento producano una ricaduta sul trasferimento dei risultati della ricerca al mondo produttivo, incrementando quantità e qualità di tale flusso. A valle di questi processi è atteso inoltre un aumento della quantità di brevetti realizzati dalle aziende.

4. La fattibilità degli interventi

Allo stato attuale non è possibile formulare previsioni sulla fattibilità perché gli interventi non sono ancora stati selezionati.